

**Azienda Pubblica di Servizi alla Persona**  
**"Luigi Galuppi – Francesco Ramponi"**



**Bilancio Sociale 2015**

## **INDICE**

### **IDENTITA' ORGANIZZAZIONE E VALORI DI RIFERIMENTO**

---

L'identità aziendale  
Gli stakeholders ed il sistema delle relazioni dell'ASP  
Valori, mission e obiettivi

### **RENDICONTO DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI RESI**

---

Servizi domiciliari  
Servizi semi residenziali  
Servizi residenziali  
Servizi alberghieri

### **RENDICONTO DELLE RISORSE**

---

Risorse economico-finanziarie  
Risorse umane  
Infrastrutture e tecnologie

### L'IDENTITA' AZIENDALE

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona è nata il 1.1.2008 dalla fusione di due IPAB che operavano nei servizi per gli anziani con la finalità di organizzare ed erogare servizi sociali e socio-sanitari rivolti a cittadini anziani, disabili e in situazione di accertato disagio sociale. Ha cessato la propria attività il 31.12.2015 in quanto dal 1.1.2016 si è unificata con l'Asp Pianura Est dando origine alla nuova Asp "Pianura Est".

**La competenza territoriale** dell'Asp ha coinciso con il territorio dell'Unione Reno-Galliera (Comuni di Argelato, Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Galliera, Pieve di Cento, S. Giorgio di Piano e S. Pietro in Casale) e comprende 72.809 abitanti (dato al 31.12.2014 in aumento).

Tra gli abitanti dei Comuni, **le persone con più di 75 anni**, che rappresentano la fascia di popolazione più interessata ai servizi gestiti dall'Asp, sono 7.995 (10,98%), **191 in più rispetto al 1.1.2014**.

La **sede legale** dell'Azienda è a **Pieve di Cento – in via Gramsci 28** - dove si trovano anche l'Ufficio di Presidenza e gli uffici amministrativi. Il personale responsabile dei singoli servizi (Coordinatori e Raa) opera direttamente nei servizi negli appositi uffici.

Il sistema di **governance interno** è definito dai contenuti della normativa regionale, che è stata a sua volta recepita dallo Statuto dell'Azienda approvato con DGR 2026 del 20.12.2007.

Gli organi dell'Asp sono i seguenti:

**L'Assemblea dei Soci**, secondo i contenuti del Programma di trasformazione e della convenzione approvata da tutti i Comuni del Distretto Pianura Est, è composta dai Soci riportati nella tabella che possiedono le quote di rappresentanza indicate.

Le quote sono state definite **in base al valore dei servizi conferiti** e, per i comuni sedi delle disciolte IPAB, in base al valore del patrimonio e dei servizi gestiti dalle IPAB medesime, tenendo conto degli abitanti di ciascun Comune.

La Parrocchia di Pieve di Cento, rappresentata in precedenza all'interno del CDA dell'Opera Pia Galuppi, ha una quota definita in base al valore del patrimonio della disciolta IPAB.

La convenzione che regola i rapporti tra i Comuni è stata rinnovata a fine 2014.

Ente Socio	Quota di rappresentanza
Comune di Argelato	7,890
Comune di Baricella	0,143
Comune di Bentivoglio	5,520
Comune di Budrio	0,143
Comune di Castel Maggiore	14,600
Comune di Castello d'Argile	4,890
Comune di Castenaso	0,143
Comune di Galliera	4,380
Comune di Granarolo dell'E.	0,143
Comune di Malalbergo	0,143
Comune di Minerbio	0,143
Comune di Molinella	0,143
Comune di Pieve di Cento	26,120
Comune di S. Giorgio di Piano	22,340
Comune di S. Pietro in Casale	8,760
Parrocchia di Pieve di Cento	4,500
Totale	100,000

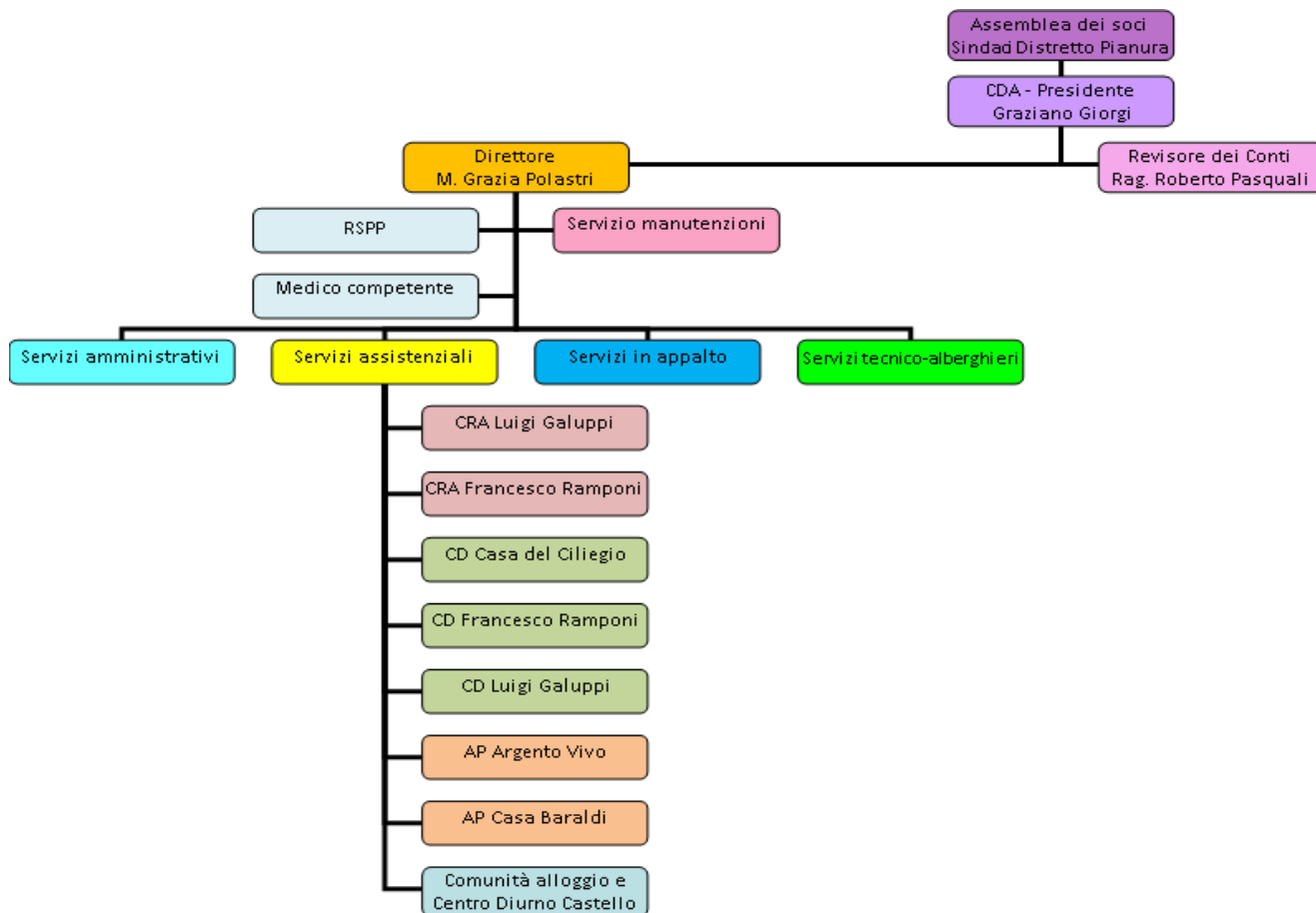
Il **Consiglio di Amministrazione** è composto da un Presidente e due Consiglieri (di cui uno con funzioni di Vice Presidente). E' stato nominato dall'Assemblea dei Soci il 20.12.2012 scegliendo tra persone di provata esperienza e capacità.

Il **Revisore dei Conti** è stato nominato dalla Regione Emilia Romagna nel corso del 2013 e resterà in carica per 5 anni. Svolge verifiche periodiche sulla gestione finanziaria ed organizzativa dell'Azienda ed esprime apposito parere sul bilancio consuntivo e sugli argomenti per cui viene interpellato dal Consiglio di Amministrazione. Viene informato di tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Soci.

La normativa regionale prevede la presenza di un **Direttore**, responsabile della gestione aziendale e del raggiungimento degli obiettivi definiti dal Consiglio di Amministrazione. Il Direttore è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione, conferendo tale incarico ad una figura presente nella dotazione organica dell'Asp, al fine di contenere i costi di gestione.

E' inoltre prevista la presenza di un **Vice Direttore** che svolge le funzioni del Direttore in caso di sua assenza o impedimento. Anche il Vice Direttore è stato individuato dal Consiglio di Amministrazione fra il personale dipendente dell'Asp.

**L'organizzazione**, improntata su una netta separazione tra i compiti di indirizzo (Assemblea dei Soci e Consiglio di Amministrazione) e quelli di gestione (figure direttive) è stata ridefinita nel corso del 2014 nella seguente struttura:



Per ogni servizio è stata definito un organigramma/funzionigramma al fine di rendere chiara ed immediata la relazione fra le diverse figure, così come richiesto anche dalle norme sull'accreditamento dei servizi.

Inoltre per ciascun servizio è stata definita la dotazione organica individuando le figure che di fatto prestano la loro attività nei singoli servizi.

Gli organigrammi e le dotazioni organiche sono stati approvati dal Cda e pubblicati sul sito dell'Asp.

## GLI STAKEHOLDERS ED IL SISTEMA DI RELAZIONE DELL'ASP.

Gli **stakeholders principali per le Asp sono gli utenti dei servizi e le loro famiglie**, senza però dimenticare che un'azienda pubblica riveste anche un ruolo particolare all'interno delle diverse **comunità** in cui opera. E delle esigenze di tali comunità è necessario tenere conto.

Per questo motivo lo Statuto prevede, all'art. 9, la costituzione di *"organismi di partecipazione e di rappresentanza degli interessi degli utenti dei servizi, con compiti consultivi, sulla qualità e per la promozione della solidarietà e dell'attività di volontariato locale"*. Tale indicazione è stata ripresa dall'Assemblea dei Soci nei propri indirizzi e fatta propria dal Consiglio di Amministrazione che con la deliberazione n. 16 del 17.2.2008 ha ritenuto di definire il percorso per la nascita di tali organismi che sono stati denominati **Comitati "Qualità e Partecipazione"**.

Oltre i Comitati vengono anche organizzate assemblee aperte a tutti i famigliari.

Nel corso del 2015 si svolti i seguenti incontri:

Servizio	n. e tipologia incontri
CRA e CDA "Francesco Ramponi"	n. 2 incontri del Comitato di Partecipazione e n. 1 assemblee famigliari
CRA e CDA "Luigi Galuppi"	n. 2 incontri del Comitato di Partecipazione e n. 1 assemblee famigliari
Comunità alloggio e CD "Vittorio Rubini"	n. 3 incontro del Comitato di Partecipazione e n. 1 assemblea famigliari
CDA "Casa del Ciliegio"	n. 1 assemblea dei famigliari

Negli incontri, oltre a segnalazioni in merito ai servizi, sono state presentate proposte che hanno dato origine ad iniziative specifiche.

All'interno dei servizi operano **diversi Volontari** che si occupano di fare compagnia agli anziani, di accompagnarli a visite, del trasporto degli ospiti ai Centri Diurni (utilizzando i mezzi di proprietà dell'Asp) e della cura del verde. Queste attività sono fondamentali per il benessere degli anziani. Buona parte dei volontari fa riferimento all'Auser, con la quale l'Asp ha sottoscritto apposita convenzione.

Le attività svolte sono state le seguenti (il dato è messo a confronto con quello dei due anni precedenti):

### Auser

Tipo di servizio	n. interventi anno 2013	n. interventi anno 2014	n. interventi anno 2015
Trasporto utenti Pieve di Cento	2.739	2.788	2.887
Trasporto utenti San Giorgio di P.	1.828	1.710	1.539
Trasporti per Comune di S. Giorgio P.	359	320	236
Compagnia ospiti	398	476	145
Cura del verde	59	60	204
Aiuto podologa e parrucchiera	18	6	6
Trasporti per lavanderia	208	225	225
<b>Ore totale</b>	<b>5.610</b>	<b>5.585</b>	<b>5.242</b>

L'Asp mantiene un legame anche con il **Centro Sociale di Pieve di Cento**, la cui sede è adiacente a quella della struttura di Pieve di Cento e con i volontari delle Parrocchie che si occupano di organizzare attività religiose e di compagnia per gli anziani. In particolare presso la Comunità Alloggio "V. Rubini" i volontari della Parrocchia sono molto presenti e attivi, svolgendo attività particolarmente apprezzate dagli anziani. Sempre a **Castello d'Argile è presente una associazione di volontari specifica (AVCA)** che si occupa di accompagnare gli anziani a visite mediche ed in altri luoghi in base alle necessità ed a realizzare attività di animazione.

Oltre agli stakeholders tipici della gestione dei servizi sociali, l'Asp deve relazionarsi anche con il **personale dipendente** che lavora nei servizi (e le relative rappresentanze sindacali) e con i **propri Soci** (Comuni) a cui deve rendere conto del proprio operato.

## VALORI, MISSION E OBIETTIVI

L'ASP ha definito insieme con i Comitati "Qualità e Partecipazione" e con il personale dipendente i **valori** che devono orientare ogni scelta organizzativa/gestionale.

I valori individuati sono stati inseriti in una apposita carta dei valori e sono riportati nella figura a lato.

La **Mission** aziendale è in gran parte delineata nello Statuto, all'art. 4, "organizzare ed erogare servizi sociali e socio-sanitari rivolti a cittadini anziani, disabili e a cittadini in situazione di accertato disagio sociale".

La mission è dettagliata nel documento di indirizzo approvato dall'Assemblea dei Soci che ha ispirato la **vision** aziendale nei seguenti punti:

- ampliare il numero dei servizi gestiti
- ampliare il numero dei clienti/utenti
- migliorare la professionalità del personale che lavora nell'Asp
- monitorare costantemente la qualità dei servizi erogati
- monitorare e contenere i costi di gestione.

Gli indirizzi dell'Assemblea dei Soci hanno orientato gli **obiettivi** di miglioramento triennale dei servizi che si riportano nella parte relativa alla rendicontazione dei servizi.

Inoltre tali indirizzi sono stati il punto di partenza per la definizione degli **obiettivi strategici** di ciascun anno. In particolare per l'anno 2015, sono stati approvati, con deliberazione n. 9 del 10.2.2015 i seguenti obiettivi:



### Obiettivi strategici anno 2015

Servizio	Obiettivi	Stato di attuazione al 31.12.2015
<b>Servizio Amministrativo</b>	Unificazione Asp	L'unificazione è stata approvata ed esecutiva dal 1.1.2016. Obiettivo raggiunto.
	Utilizzo programma turni.	Il programma non è stato applicato. Obiettivo non raggiunto.
	Riorganizzazione Comunità alloggio	Riorganizzazione effettuata. Obiettivo raggiunto.
	Progetto HCP 2014	Il progetto è stato adottato e realizzato. Obiettivo raggiunto.
	Ristrutturazione Casa Martinelli	E' stata acquistata la porzione di immobile ma il progetto è stato bloccato su indicazione dell'Azienda USL. Obiettivo parzialmente raggiunto.
<b>Servizio manutenzioni</b>	Miglioramento sicurezza ospiti e verifica ausili	Adottato sistema di rilevazione e protocollo per ausili. Obiettivo raggiunto.
	Esecuzione manutenzioni straordinarie da piano investimenti	Le manutenzioni sono stata realizzate. Obiettivo raggiunto.
<b>Servizio di Case Residenza Anziani</b>	Qualificazione del personale per garantire la presenza di OSS nelle percentuali previste (anche del personale a tempo determinato).	Il parametro è stato rispettato. Obiettivo raggiunto.
	Copertura posti vacanti a seguito di pensionamento	Mobilità per la copertura dei posti e successive assunzioni a tempo determinato. Obiettivo raggiunto.
	Progressivo aumento della presenza dell'animatore, da part-time a tempo pieno (personale dipendente già operante per 18 ore settimanali)	Aumento delle ore di animazione. Obiettivo raggiunto.
	Chiusura dei contratti di libera professione per	Eliminazione contratti di libera professione.

	infermieri e terapisti e reperimento attraverso contratti di somministrazione e successivo svolgimento di concorso pubblico.	Obiettivo raggiunto.
	Adeguamento delle attrezzature sanitarie e assistenziali in dotazione	Effettuati acquisti compatibilmente con le risorse disponibili. Obiettivo raggiunto.
<b>Servizio di Centri Diurni</b>	Riorganizzazione CD Castello d'Argile	Il servizio è stato rivisto e riorganizzato. Obiettivo raggiunto.
	Adeguamento delle attrezzature sanitarie e assistenziali in dotazione	Effettuati acquisti compatibilmente con le risorse disponibili. Obiettivo raggiunto.
	Avvio percorso uniformazione rette	Il percorso è stato avviato. Obiettivo raggiunto.
<b>Appartamenti protetti</b>	Collaborazione con i Comuni del territorio per estendere questo tipo di servizio (Castello d'Argile, Argelato ecc..).	La proposta è stata fatta non sono stati avviati percorsi specifici. Obiettivo raggiunto.
<b>Servizi alberghieri</b>	Riorganizzazione servizi alberghieri in Comunità Alloggio	Servizi riorganizzati. Obiettivo raggiunto.

Gli obbiettivi vengono poi trasformati ed integrati in obiettivi per le singole figure responsabili apicali ed intermedie al fine di orientare le attività e l'impegno di queste figure e successivamente di valutarne l'impegno ed i risultati conseguiti.

## RENDICONTO DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI RESI

Le attività svolte dall'Asp riguardano principalmente l'erogazione di servizi a favore di anziani, di disabili e delle relative famiglie. **L'azione istituzionale è quindi volta principalmente a gestire servizi di tipo residenziale, semiresidenziale ed a domicilio dell'utente** per migliorarne le condizioni di vita e garantire il supporto assistenziale e sanitario necessario.

Oltre agli interventi diretti sulle persone che accedono ai servizi si è provveduto a sviluppare anche alcune attività diverse che sono comunque correlate alla mission aziendale.

Si tratta di **accoglienza presso i servizi di corsi, stage e tirocini in collaborazione con enti ed istituti di formazione**. Complessivamente sono state accolte 43 persone:

### tirocini e stage 2014

Corso/attività	In collaborazione con	n. allievi/persone coinvolte
<b>Tirocinio</b>	Ass. SENECA Bologna	n. 8 allieve corso OSS
<b>Tirocinio</b>	Futura spa S. Giovanni in P.	n. 1 allieve corso OSS
<b>Tirocinio</b>	Agenfor Ferrara	n. 2 allievo corso OSS
<b>Tirocinio</b>	Università Ferrara	n. 6 allievi laurea Infermieristica
<b>Tirocinio formativo</b>	CSAPSA	n. 1 disoccupato - manutentore
<b>Stage formativo</b>	Istituto Morvillo Falcone - Brindisi	n. 10 allievi
<b>Stage formativo</b>	Istituto Cevolani - Cento	n. 10 allievi
<b>Borsa lavoro</b>	Azienda ASL di Bologna	n. 3 assistiti
<b>Borsa lavoro</b>	Comune di Cento	n. 2 assistiti

Particolarmente interessante è stata l'esperienza con l'Istituto per Scienze Sociali "Morvillo – Falcone" di Brindisi con il quale è stato organizzato **un periodo di stage di una settimana per 10 allievi** che sono stati inseriti a rotazione nei vari servizi ed in affiancamento per le diverse attività (assistenziali e di animazione). Gli allievi hanno avuto la possibilità di conoscere a pieno il funzionamento dei servizi e di valutare meglio come proseguire il proprio percorso di studi.

Oltre alle consuete attività è obiettivo dell'Asp quello di proporre anche servizi di tipo innovativo.

Tra questi rientra il Progetto "Casa Dolce Casa" con il quale si è partecipato al bando INPDAP – **Home Care Premium** dell'anno 2011.

A fine 2012 è uscito un nuovo bando al quale potevano partecipare solo gli ambiti territoriali (Distretti). Il Distretto Pianura Est ha partecipato ed ha delegato l'Asp per la gestione del progetto per il quale sono state emanate dall'INPS – Gestione Dipendenti Pubblici, apposite linee guida ed un apposito programma.

Il progetto è poi stato riproposto nel 2014 ed è attualmente in corso con probabile scadenza al 30.6.2016.

L'Asp ha assunto tramite contratto di lavoro interinale collegato al progetto due persone a part time: una amministrativa ed un'assistente sociale.

Si rinvia alla parte relativa alla rendicontazione per i dati relativi alle attività svolte all'interno del progetto.

## SERVIZI DOMICILIARI

### Obiettivi di miglioramento

Il servizio è gestito integralmente dal Consorzio Aldebaran che è accreditato per il servizio. Gli obiettivi sono riferiti ai soli ambiti di gestione della sub-committenza attribuita all'Asp.

<u>Contenuto piano programmatico 2015/2017</u>	<u>Situazione a fine 2015</u>
Passaggio del servizio di fatturazione agli utenti al Consorzio Aldebaran Passaggio al gestore del servizio della rendicontazione ai Comuni ed all'Azienda USL con la conseguente fatturazione	<b>Dopo un primo incontro i due passaggi sono stati posticipati dopo l'aggiornamento del programma Sosia previsto nel 2016.</b>



## Rendiconto delle attività svolte

Gli anziani ed i disabili assistiti al domicilio nel 2015 sono stati i seguenti:

UTENTI IN CARICO AL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE		
COMUNE	PRESENTI IL 1.1.2015	PRESENTI AL 31.12.2015
Argelato	27	27
Bentivoglio	19	17
Castello d'Argile	21	18
Castel Maggiore	31	40
Galliera	24	23
Pieve di Cento	26	26
S. Giorgio di Piano	25	33
S. Pietro in Casale	28	29
<b>TOTALE</b>	<b>201</b>	<b>213</b>

Gli utenti presenti nei servizi sono in linea con l'anno precedente.

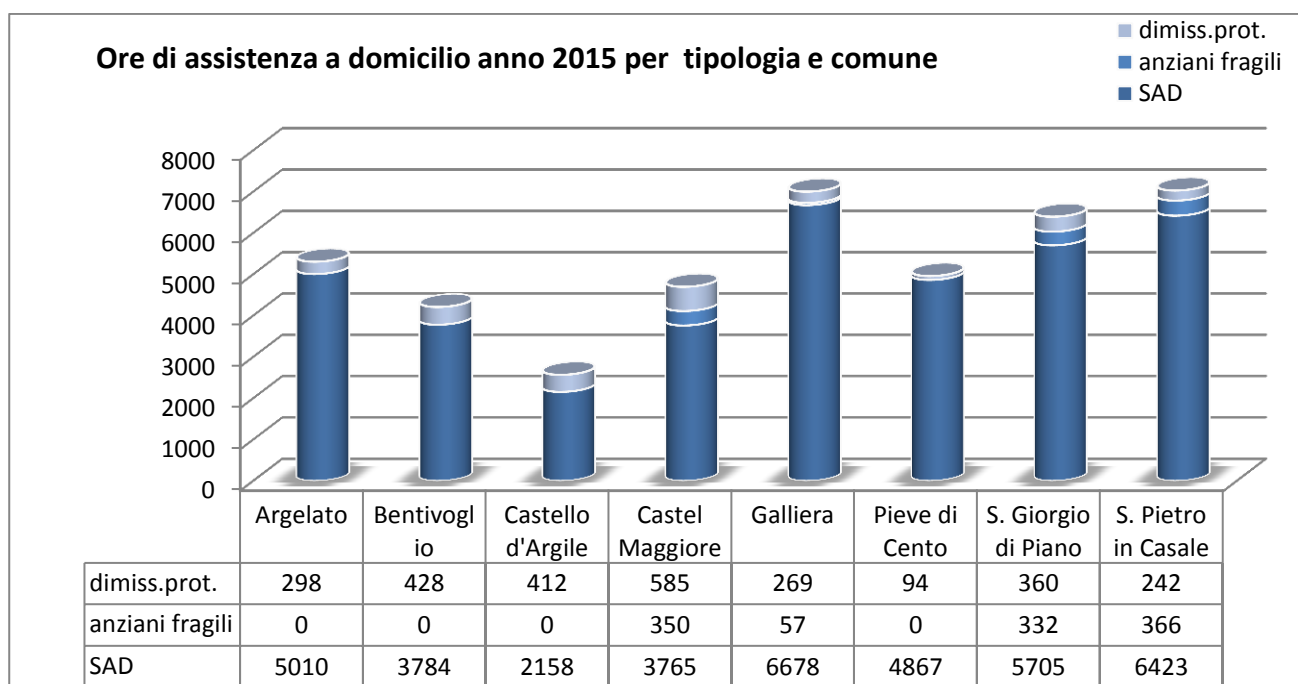
Nel corso del 2015 il servizio di Assistenza a domicilio è stato sviluppato nelle seguenti tipologie:

- ✓ Assistenza Domiciliare
- ✓ Assistenza Domiciliare "Dimissione Protette" attivata al rientro da ricovero ospedaliero per favorire l'organizzazione assistenziale in famiglia
- ✓ Servizio di tutela anziani fragili

Il servizio è stato regolamentato da apposito contratto di servizio in quanto accreditato in applicazione della DGR 514/2009. Dalla stessa data è stato applicato un "tempario" cioè una tabella che individua tempi uniformi in tutto il territorio per le medesime prestazioni.

Il tempario ha lo scopo di uniformare le prestazioni e soprattutto rendere agevole la determinazione del costo a carico del Comune committente che è a conoscenza di quanti minuti/ore dovrà remunerare per ciascuna prestazione richiesta.

Le ore di servizio erogate nel corso del 2015, suddivise per comuni, e raggruppate per le suddette tipologie di servizio sono riportate nella tabella che segue.



Le ore di servizio complessivamente erogate nell'anno sono state **42.183 (53.391 nel 2014)** di cui 2.688 ore per dimissioni protette a carico del FRNA (+ 151), che non gravano quindi sui bilanci dei comuni. Sono state erogate 6.799 ore a favore di disabili (comprese le gravi disabilità acquisite) e 35.384 a favore di anziani.

#### **Progetto Home Care Premium (finanziato da Inps – Gestione Dipendenti Pubblici).**

La gestione del progetto Home Care Premium è stata delegata all'Asp dall'Ufficio di Piano – Distretto Pianura Est che ha partecipato al bando a fine 2014.

Il bando prevede che gli ambiti territoriali partecipanti mettano a disposizione dei pensionati INPS – gestione dipendenti pubblici in condizione di non autosufficienza (o loro familiari di primo grado), una serie di prestazioni che vengono finanziate dall'INPS.

La gestione del progetto ha comportato le seguenti fasi:

- Formazione sulle modalità di gestione del progetto
- Informazione e pubblicità in merito al progetto
- Raccolta delle domande dei beneficiari
- Valutazione dei beneficiari attraverso appositi piani assistenziali
- Raccolta della documentazione necessaria per accedere alle prestazioni
- Erogazione delle prestazioni
- Gestione economica del progetto
- Rendicontazione all'INPS delle attività svolte e dei costi sostenuti.

Ai beneficiari del progetto sono stati attribuiti contributi erogati direttamente da INPS (prestazioni prevalenti) ed una serie di servizi per favorire la loro permanenza a domicilio (prestazioni integrative) in accordo con il consorzio Aldebaran, gestore accreditato del servizio di assistenza domiciliare.

All'avvio del progetto erano presenti 121 domande che sono state via via prese in carico. A fine 2015 le persone in carico (a seguito di decessi, ricoveri in struttura ecc..) erano 60.

Complessivamente sono stati erogati fino al 31.12.2015 le seguenti prestazioni:

##### **progetto HCP**

<b>Attività erogate anno 2015</b>	<b>VALORE IN EURO</b>
Assistenza domiciliare qualificata	72.901,32
Contributi frequenza al Centro Diurno e	4.148,88
Contributi utilizzo Case Residenza Anziani	20.023,96
Contributi accompagnamento/Trasporto	1.672,78
Assistenza fisioterapica	5.877,43
contributo per acquisto Ausili/Domotica	5.273,89
<b>TOTALE PRESTAZIONI INTEGRATIVE</b>	<b>109.898,82</b>
<b>TOTALE PRESTAZIONI PREVALENTI</b> (contributi erogati direttamente da INPS)	<b>143.328,90</b>

Dai dati riportati e riferiti a beneficiari residenti in tutti i Comuni del Distretto Pianura Est è evidente l'aiuto importante che tale progetto ha dato alle famiglie che assistono una persona non autosufficiente.

L'INPS oltre a rimborsare i costi delle prestazioni effettuate agli utenti, rimborsa anche i costi sostenuti dall'Asp per la gestione (personale, stampa materiale informativo ecc..)

## SERVIZI SEMIRESIDENZIALI

### Centri Diurni

#### Obiettivi di miglioramento

<u>Contenuto piano programmatico 2015/2017</u>	<u>Situazione a fine 2015</u>
Inserimento di servizio infermieristico per 4 ore settimanali Aumento delle ore di animazione per raggiungere il parametro richiesto Adeguamento delle attrezzature sanitarie e assistenziali in dotazione Omogeneizzazione delle rette a carico degli utenti nel rispetto delle norme dell'accreditamento Partecipazione degli animatori al corso per il conseguimento dell'attestato di animatore sociale	<b>Inserita in tutti i Centri Diurni la figura di infermiere e di animatore, fatta eccezione del CD di Castel Maggiore per il quale si è mantenuto il rapporto con il servizio infermieristico territoriale.</b> <b>Sono state adeguate altre attrezzature utilizzate in comune con le CRA (carrelli e sollevatori).</b> <b>L'omogeneizzazione delle rette è previsto per il prossimo anno.</b> <b>Gli animatori hanno partecipato al corso ed ottenuto l'attestato di animatore sociale.</b>

#### Rendiconto attività svolta

I servizi di Centro Diurno Anziani gestiti dall'Asp a fine 2015 sono:

- Centro Diurno "Luigi Galuppi" a Pieve di Cento
- Centro Diurno "Francesco Ramponi" a S. Giorgio di Piano
- Centro Diurno "Casa del ciliegio" a Castel Maggiore
- Centro Diurno "Vittorio Rubini" di Castello d'Argile.

**L'utenza** che frequenta i CD è composta da anziani con problemi di non autosufficienza, trasportabili per raggiungere i servizi. Nel tempo gli utenti sono cambiati, tanto che spesso sono presenti anziani con problemi di demenza e con patologie che aggravandosi, portano a lunghi periodi di assenza e ricoveri ospedalieri. Fa eccezione il CD di Castello d'Argile nel quale vengono accolti anziani con problemi di non autosufficienza parziale o lieve.

Per quanto riguarda la **movimentazione dei servizi**, cioè le entrate e le uscite, e le giornate di frequenza dei servizi si riportano i seguenti dati:

#### Movimentazione posti

<i>Servizio</i>	<i>Presenti al 1.1.2015</i>	<i>Entrati nel 2015</i>	<i>Usciti nel 2015</i>	<i>Presenti al 31.12.2015</i>	<i>Gg di presenza effettiva 2015</i>	<i>Diff. con 2014</i>
<b>Centro Diurno "Luigi Galuppi"</b>	11	7	8	10	2.346	-333
<b>Centro Diurno "Francesco Ramponi"</b>	15	7	9	13	3.260	+435
<b>Centro Diurno "Casa del Ciliegio"</b>	27	23	21	29 (6 accessi sett.)	5.366	-159
<b>Centro Diurno "Vittorio Rubini"</b>	6	6	2	10 (6 accessi sett.)	1.929	*

\*dato non disponibile

Sono stati indicati gli ingressi che prevedono frequenze parziali (solo una parte della giornata oppure solo alcuni giorni della settimana) in quanto organizzate in modo da garantire la presenza nel servizio di un numero di anziani non superiore ai posti autorizzati.

**Al 31.12.2015 si rileva un aumento nel numero di utenti ma un calo nelle giornate di presenza fatta eccezione per il CD Ramponi, rispetto agli anni precedenti, che si ritiene collegato alla crisi ed alla possibilità di accudire gli anziani per chi ha perso il lavoro o non può permettersi il costo del servizio**

**per problemi di reddito familiare.** A conferma si rileva un incremento delle persone che utilizzano il servizio solo parzialmente (qualche gg alla settimana).

Nella tabella che segue si riporta la provenienza degli anziani che hanno frequentato i CD:

**provenienza utenti inseriti nei CD in corso d'anno**

Comune di provenienza	CD Casa del Ciliegio	CD L. Galuppi	CD F. Ramponi	CD V. Rubini
Argelato			2	
Castello d'argile				10
Castel Maggiore	29	5		
Galliera			2	
Pieve di Cento		5		1
S. Giorgio di P.			13	
S. Pietro in C.		9	4	
Cento				1
Bondeno				
Cento				

Gli utenti dei CD conferiti dai Comuni sono principalmente provenienti dal Comune in cui si trova il servizio mentre nei servizi di gestione Asp la provenienza è da diversi Comuni del distretto e da Cento, che si trova fuori dal distretto ma vicino al CD di Pieve di Cento.

Oltre ai dati relativi all'accesso e alla presenza, si riportano alcuni dati relativi alle **prestazioni ed alle attività svolte nei servizi**, significativi per valutare la qualità dell'assistenza erogata.

Nella prima tabella sono riportati i dati relativi ai **PAI (Piani Assistenziali Individuali)** che vengono predisposti al momento dell'accesso ed aggiornati periodicamente. Questi documenti contengono le modalità assistenziali previste per ciascun utente e vengono predisposte dall'equipe multi professionale composta da RAA, operatori assistenziali e sanitari, assistente sociale, animatori, TDR ecc.. e condivisi con i familiari degli anziani.

Nel 2015 sono stati elaborati i seguenti documenti:

**PAI**

Servizio	Aggiornamenti, revisioni e nuovi PAI dell'anno
Centro Diurno "Luigi Galuppi"	30
Centro Diurno "Francesco Ramponi"	36
Centro Diurno "Casa del Ciliegio"	70

Altro dato significativo riguarda i bagni assistiti previsti ed effettuati. La rispondenza tra i due dati riflette un'organizzazione accurata ed attenta alle necessità degli utenti.

**Bagni Assistiti**

Servizio	n. utenti che effettuano il bagno	Bagni assistiti programmati	Bagni assistiti effettuati	% di bagni effettuati sui programmati
Centro Diurno "Luigi Galuppi"	4	192	189	98%
Centro Diurno "Francesco Ramponi"	6	288	270	94%
Centro Diurno "Casa del Ciliegio"	5	240	228	95%

Il dati che si scostano dalla programmazione sono dovuti ad assenze delle persone che utilizzavano il servizio.

Altro dato particolarmente significativo riguarda le attività di animazione e riabilitazione svolte all'interno dei servizi, importanti per favorire la socializzazione ed il benessere degli anziani.

Si riportano i dati relativi alla partecipazione alle attività. Non partecipano alle attività esterne gli utenti più gravi (affetti da demenza o Alzheimer gravi) che possono risentire dei cambiamenti di ambiente e della routine quotidiana in modo negativo.

## Animazione e riabilitazione

Servizio	n. utenti che hanno partecipato alle attività ordinarie	n. utenti che hanno partecipato ad attività esterne*	n. utenti che hanno partecipato ad attività motorie di gruppo e individuali**
Centro Diurno "L. Galuppi"	11	5(10 attività)	12(2)
Centro Diurno "F. Ramponi"	7	4(24)	14(4)
Centro Diurno "Casa del Ciliegio"	22	12 (6 attività)	24 (8)

\*tra parentesi il numero delle attività esterne (gita la mare, pizzeria, mercato, teatro ecc..)

\*\*tra parentesi il dato relativo agli utenti con terapia individualizzata

Dalla tabella risulta evidente che le attività motorie di gruppo sono particolarmente gradite e partecipate, grazie anche alla capacità di coinvolgimento del personale che le propone.

Si riportano poi i dati relativi alle cadute degli ospiti. I dati sono significativi in quanto rivelano il livello di sicurezza e le condizioni di mobilità degli anziani e vengono raccolti attraverso una apposita modulistica in modo da poter valutare eventuali correttivi alle modalità assistenziali.

## Cadute

Servizio	n. cadute periodo 1.1 – 31.12.15	n. utenti caduti più volte
Centro Diurno "Luigi Galuppi"	2	0
Centro Diurno "Francesco Ramponi"	4	0
Centro Diurno "Casa del Ciliegio"	2	0

Il numero delle cadute è molto basso ed in lieve aumento rispetto al dato dello scorso anno.

## SERVIZI RESIDENZIALI

### Case Residenza Anziani e Comunità Alloggio

#### Obiettivi di miglioramento CRA

<u>Contenuto piano programmatico 2015/2017</u>	<u>Situazione a fine 2015</u>
Copertura di posti vacanti a seguito di pensionamento. Copertura di un posto di Raa con mobilità interna Chiusura dei contratti di libera professione per infermieri e terapisti e reperimento attraverso contratti di somministrazione e successivo svolgimento di concorso pubblico. Adeguamento delle attrezzature sanitarie e assistenziali in dotazione Nuova gara di appalto per la fornitura di presidi per l'incontinenza e prodotti per igiene degli anziani Partecipazione degli animatori al corso per il conseguimento dell'attestato di animatore sociale.	<b>Coperto un posto con mobilità esterna e rinviato concorso a dopo la nascita della nuova Asp.</b> <b>Effettuata mobilità interna per coprire posto da Raa.</b> <b>Chiusi contratti di libera professione e ricorso alla somministrazione per le figure sanitarie.</b>  <b>Acquistate alcune attrezzature.</b>  <b>Nuova fornitura a seguito di gara d'appalto prodotti per incontinenti.</b> <b>Gli animatori hanno conseguito la qualifica di animatore sociale.</b>

#### Obiettivi di miglioramento Comunità alloggio

<u>Contenuto piano programmatico 2015/2017</u>	<u>Situazione a fine 2015</u>
Trasferimento della Raa in altro servizio e sostituzione con OSS Ridistribuzione delle funzioni di Raa al personale e organizzazione di un servizio di supervisione di Raa Revisione delle procedure operative Revisione degli appalti per i servizi alberghieri	<b>La Raa è stata trasferita in CRA.</b>  <b>Redistribuite le funzioni tra il personale restante.</b> <b>Riviste buona parte delle procedure operative</b> <b>Passaggio del servizio di ristorazione nell'appalto per le CRA.</b>

Inserimento delle manutenzioni e delle utenze nelle forniture dell'Asp Inserimento di attività di terapeuta per la movimentazione ospiti e per attività collettive Consulenza dell'animatore per il miglioramento ed estensione delle attività occupazionali e ricreative Partecipazione ad attività esterne (Alzheimer Cafè, feste di paese, gite ecc...).	<b>Inserite utenze e manutenzioni nelle forniture Asp.</b> <b>Avvio consulenza dell'animatore,</b> <b>Apertura del servizio ad iniziative e attività esterne</b>
--	--

## Rendiconto attività svolta

I servizi residenziali gestiti dall'Asp sono:

- Casa Residenza Anziani "Luigi Galuppi" a Pieve di Cento
- Casa Residenza Anziani "Francesco Ramponi" a S. Giorgio di Piano
- Comunità alloggio "Vittorio Rubini" a Castello d'Argile

Le Case Residenza Anziani sono servizi inseriti nella rete distrettuale e gli ingressi sui posti "acquistati" dalla committenza avvengono tramite graduatoria unica distrettuale gestita dall'Azienda USL di Bologna – Distretto Pianure Est e dell'Azienda USL di Ferrara per due posti per ricoveri a tempo indeterminato ed un posto per ricoveri di sollievo.

Per i posti non convenzionati gli ingressi vengono definiti in base alle domande raccolte dall'Asp.

La Comunità Alloggio è un servizio che ospita anziani parzialmente non autosufficienti con ampi margini di autonomia, che si rivolgono direttamente al Comune di Castello d'Argile per essere accolti nel servizio. L'accesso avviene se le condizioni sono compatibili con l'organizzazione del servizio che prevede un servizio assistenziale limitato e assente in orario notturno.

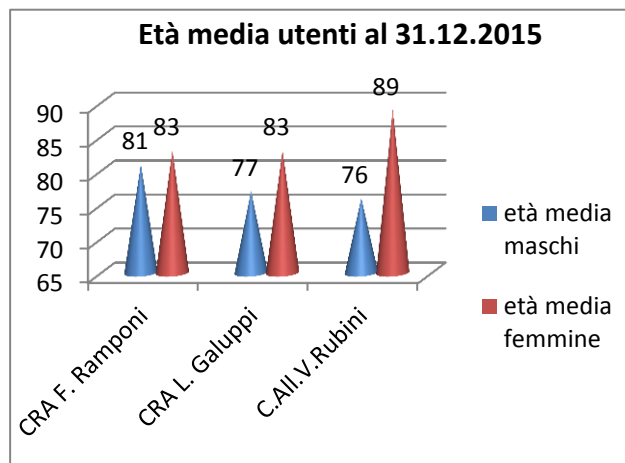
Si riportano di seguito alcuni dati relativi all'utenza ed i dati relativi alle attività ed all'utilizzo dei servizi nel corso del 2015 al fine di evidenziare l'attività svolta ed il contesto operativo nel quale si sviluppano tali attività.

Il primo dato è relativo **all'età media** degli ospiti.

Tale dato aiuta a comprendere che i servizi vengono utilizzati da "grandi anziani" con picchi che arrivano oltre i 90 e qualche utente più giovane ma con una situazione patologica complessa.

L'età media supera gli 80 anni in entrambe le CRA.

Nella Comunità c'è grande differenza tra l'età media degli uomini e quella delle donne.



Nella tabella che segue si riportano i Comuni di provenienza degli utenti che sono stati ricoverati presso le due CRA e nella Comunità Alloggio nel corso del 2015.

### provenienza

Comune di provenienza	CRA L. Galuppi	CRA F. Ramponi	Comunità Alloggio V. Rubini
Argelato (BO)	11	5	1
Bentivoglio (BO)	7	8	
Castel Maggiore (BO)	11	12	2
Castello d'Argile (BO)	8	4	5
Galliera (BO)		1	
Pieve di Cento (BO)	30	2	1
S. Giorgio di P. (BO)	9	10	
S. Pietro in C. (BO)	13	12	

Baricella (BO)	4	3	
Budrio (BO)	1	3	
Castenaso (BO)		2	
Malalbergo (BO)	6	1	
Minerbio (BO)	2		
Molinella (BO)	1		
Bologna	3		1
Casalecchio di Reno	1		
S. Agata Bolognese (BO)			1
S. Giovanni in Persiceto (BO)	2	1	
S. Matteo della Decima (BO)	1		
Grizzana Morandi (BO)			1
Cento (FE)	9		2
Bondeno (FE)	1		
Mirabello (FE)	2		
S. Agostino (FE)	3		
Ficarolo (RO)	1		
Ostra	1		

La provenienza degli anziani è distribuita in tutto il territorio distrettuale e per la CRA di Pieve di Cento anche nel Distretto di Cento e comuni limitrofi.

Sui posti non convenzionati sono stati accolti anche anziani provenienti da altri territori con famigliari residenti in questo territorio.

Per quanto concerne **l'utilizzo delle strutture** si riporta di seguito una apposita tabella in cui sono evidenziati gli ingressi e le uscite avvenuti nelle strutture nonché le giornate di presenza rilevate per tipologia di posti:

#### Movimentazione posti

Servizio	Presenti al 1.1.15	Entrati	Usciti	Presenti al 31.12.15	Gg occupazione posti
<b>Casa Residenza Anziani "F. Ramponi"</b>					
Posti convenzionati permanenti	41	10	10	41	14.959
Posti convenzionati sollievo e D.P.	1	5	5	1	327
Posti non convenzionati temp.	1	5	5	1	206
<b>Totale</b>	<b>43</b>	<b>20</b>	<b>20</b>	<b>43</b>	<b>15.492</b>
<b>Casa Residenza Anziani "Luigi Galuppi"</b>					
Posti convenzionati permanenti	51	8	9	52	18.770
Posti convenzionati sollievo e D.P.	7	16	18	1	856
Posti non conv. temp e perm	8	45	41	12	3.709
<b>Totale</b>	<b>64</b>	<b>69</b>	<b>68</b>	<b>65</b>	<b>23.335</b>
<b>Comunità Alloggio "V. Rubini"</b>					
<b>Totale posti</b>	<b>11</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>14</b>	<b>4.250</b>

I dati relativi alle entrate ed alle uscite sono molto significativi in quanto evidenziano un numero molto elevato di ingressi, soprattutto sui posti temporanei.

Questo dato indica che sono stati accolti per ricoveri temporanei (sollievo e dimissioni protette) complessivamente 70 anziani. Rispetto all'anno 2015 il numero degli ingressi temporanei è diminuito sui posti acquistati dalle Asl (soprattutto Ferrara) per sollievo e dimissioni protette. Le giornate di copertura dei posti nelle CRA per l'anno 2015 sono complessivamente **38.827** contro **39.057** del 2014 (- 230 gg).

**Il tasso di copertura dei posti è pari 98,71% nella CRA "Francesco Ramponi" e pari al 96,88% nella CRA "Luigi Galuppi", in diminuzione rispetto al 2014.**

Nella **Comunità Alloggio "V. Rubini"** a fine anno erano occupati tutti i 14 posti e si rileva un tasso di copertura pari al 83,17%, in aumento rispetto al 2014 ma ancora troppo basso per garantire la copertura economica autonoma dei costi del servizio.



Le **attività assistenziali** svolte all'interno delle Case Residenza rispondono ai requisiti previsti dalle direttive regionali. Per quanto riguarda la Comunità Alloggio non ci sono indicazioni così precise ma, al fine di garantire l'appropriatezza dell'assistenza e l'evidenza del lavoro fatto, sono state definite procedure e documenti da tenere anche in questo servizio.

E' prevista la predisposizione di Piani Assistenziali Individuali in cui sono indicate le modalità e le azioni assistenziale e sanitarie più adatte a ciascun anziano.

#### PAI

Servizio	PAI presenti al 1.1.2015	Aggiornamenti e nuovi PAI in corso d'anno	PAI presenti al 31.12.2015
Casa Residenza Anziani "Luigi Galuppi"	66	122	66
Casa Residenza Anziani "Francesco Ramponi"	43	100	43
Comunità alloggio "V. Rubini"	12	30	14

Il numero dei PAI aggiornati rileva un lavoro di continuo adeguamento delle modalità assistenziali alle condizioni degli anziani.

#### Bagni assistiti

Servizio	n. utenti che effettuano il bagno	Bagni assistiti programmati	Bagni assistiti effettuati	% bagni effettuati sui programmati
Casa Residenza Anziani "L. Galuppi"	66	3.024	3.022	99%
Casa Residenza Anziani "F. Ramponi"	43	2.220	2.070	93%
Comunità alloggio "V. Rubini"	13	600	586	98%

Anche il numero dei bagni rappresenta un indicatore della qualità dei servizi, il rispetto della programmazione di questa attività dimostra una buona organizzazione capace di far fronte a situazioni di emergenza ed imprevisti, che sono molto frequenti.

Il bagno è una delle attività più importanti ed impegnative e garantisce un livello di igiene e di benessere alto, contribuendo in modo significativo alla qualità della vita degli anziani.

Altra attività importante è l'**animazione** specifica per gli anziani.

Nel corso del 2015 sono stati organizzati alcuni momenti di Festa in occasioni particolarmente sentiti dagli anziani (es. Fiera di Pieve di Cento, Festa di Primavera, Feste di Carnevale ecc..) oltre agli ormai consueti pranzi di Natale aperti ai famigliari degli anziani. Inoltre ogni mese si festeggiano, con musica e torta, gli anziani che compiono gli anni. Questa tabella rileva le attività svolte nelle CRA:

#### Animazione

Servizio	n. ore sett.li di presenza animatore	n. utenti che partecipano attività *	n. uscite per gite e attività esterne	n. interventi complessivi
Casa Residenza Anziani "L. Galuppi"	36	42(26)	17	483
Casa Residenza Anziani "F. Ramponi"	27	34(20)	7	179

\*tra parentesi il numero dei progetti realizzati

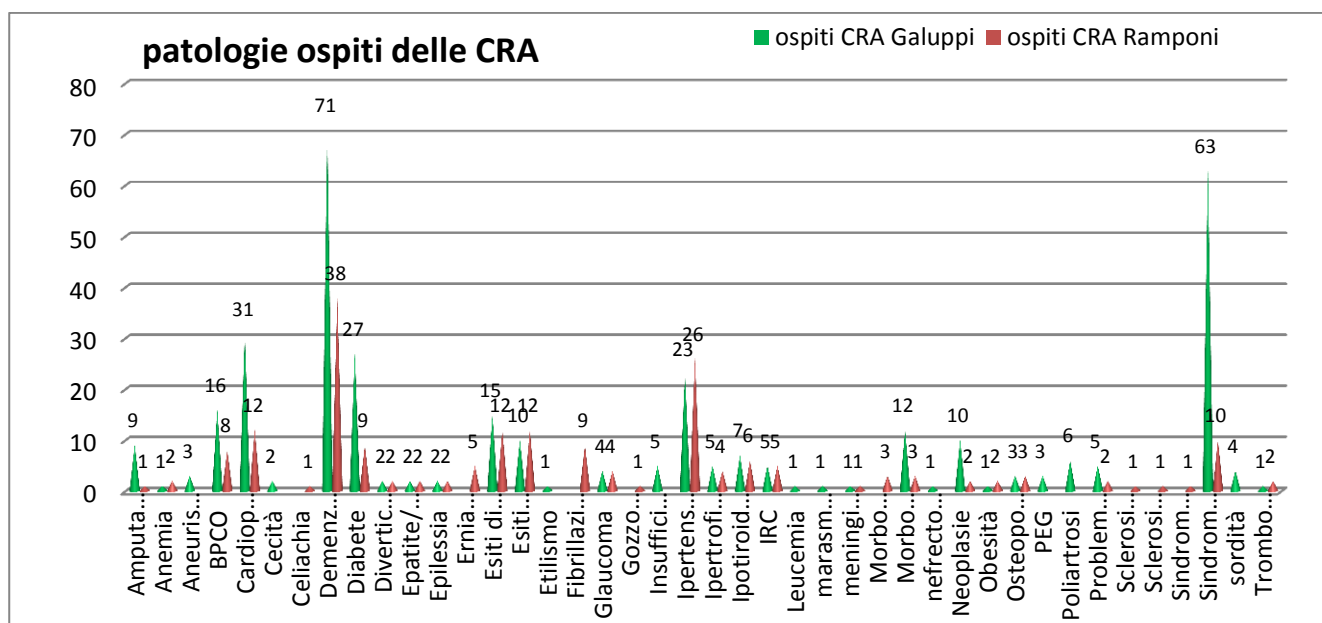
Gli ospiti che sono coinvolti nelle attività di animazione sono oltre il 50% degli anziani, Il numero degli interventi complessivi evidenzia una presenza costante degli animatori in aumento rispetto allo scorso anno. In entrambe le strutture gli animatori sono già presenti per il numero di ore settimanali previsto dall'accreditamento mentre per la Comunità alloggio è stata avviata una consulenza dell'animatore al personale. Nel corso del 2015 gli animatori hanno conseguito il titolo di "Animatore Sociale".

Le **condizioni sanitarie** degli anziani ricoverati nelle strutture hanno una particolare incidenza sull'organizzazione e sulla gestione dei servizi.

Nel corso degli ultimi anni è stato registrato un complessivo aggravamento delle condizioni di non autosufficienza dovuto alle patologie sempre più complesse ed invalidanti che interessano gli anziani presenti nelle Case Residenza Anziani, aggravamento che è rilevato in tutte le strutture nella Regione Emilia Romagna tanto da essere oggetto di uno studio e di un gruppo di lavoro per definire meglio le attività sanitarie all'interno di questi servizi (ed il conseguente rimborso dei costi).

Le patologie più importanti, diffuse tra gli anziani che sono stati ospitati nelle CRA nel corso del 2015 sono riportate nella tabella che segue:





Le patologie più diffuse sono quelle relative alla demenza ed ai disturbi cognitive ed alle forme di disfunzioni che impediscono il movimento e la deambulazione. Per sottolineare la necessità di sempre maggiori interventi sanitari si riportano alcune delle prestazioni effettuate nel corso del 2015:

#### Attività sanitaria

Tipologia di prestazione	n. prestazioni effettuate nel 2015 CRA Galuppi	n. prestazioni effettuate nel 2015 CRA Galuppi
<b>terapie endovenose</b>	n. 1200	n. 248
<b>prelievi ematici</b>	n. 347	n. 342
<b>prelievi ematici controllo PT</b>	n. 145	n. 68

Tra le prestazioni sanitarie assume particolare rilievo l'attività di **fisioterapia**, sia per i trattamenti individuali che per le attività di gruppo, entrambe orientate a mantenere e, se possibile, sviluppare le capacità motorie ed il grado di autonomia. Nella tabella sono riportate gli interventi eseguiti dai terapisti. Le ore di terapeuta erogate sono quelle previste dalle norme sull'accreditamento dei servizi.

#### Riabilitazione

Servizio	n. interventi di attività di riabilitazione personalizzata	n. interventi di attività motorie di gruppo
<b>Casa Residenza Anziani "Luigi Galuppi"</b>	1.620	72
<b>Casa Residenza Anziani "Francesco Ramponi"</b>	1.540	72

Altro dato che si riporta è quello relativo all'accompagnamento a **visite mediche e prestazioni di medicina specialistica** programmate per gli utenti delle CRA presso presidi ospedalieri e ambulatori esterni, che sono a carico dell'Asp.

#### Visite mediche esterne

Servizio	n. visite mediche con mezzi Asp	n. visite mediche con trasporto ambulanza
<b>Casa Residenza Anziani "Luigi Galuppi"</b>	167	11
<b>Casa Residenza Anziani "Francesco Ramponi"</b>	112	15

Dal dato riportato è evidente l'impegno (e il costo) dell'organizzazione di una mole di uscite di tale portata.

Altro dato collegato alla mobilità degli ospiti riguarda la rilevazione delle **cadute**, che viene raccolto ed esaminato con attenzione perché può evidenziare situazioni di rischio. Nel 2015 sono state rilevate le seguenti cadute:

#### Cadute

Servizio	n. cadute periodo 1.1 – 31.12.15	n. ospiti caduti più volte	Patologie ospiti caduti	Esito cadute
CRA "Luigi Galuppi"	37	10	6 demenza 7 diff. motorie	2 con esiti frattura
CRA "Francesco Ramponi"	15	2	6 demenza 5 diff. motorie	1 con esiti frattura

Questa rilevazione mette in evidenza un numero contenuto di cadute, in sensibile calo presso la CRA di S. Giorgio di Piano.

Nella tabella che segue vengono riportati gli accessi al **Pronto Soccorso**:

#### Accessi al P.S.

Servizio	n. accessi al Pronto Soccorso	n. accessi al P.S. trasformati in ricovero ospedaliero
Casa Residenza Anziani "Luigi Galuppi"	19	9
Casa Residenza Anziani "Francesco Ramponi"	17	12

Rispetto al 2014 il dato è in aumento sempre in conseguenza dell'aggravamento degli utenti.

Per quanto riguarda i ricoveri ospedalieri si rilevano i seguenti dati:

#### Ricoveri ospedalieri

Servizio	n. ricoveri periodo 1.1 – 31.12.15	n. gg di ricovero totali	Durata media periodo di ricovero
Casa Residenza Anziani "Luigi Galuppi"	9	107	12
Casa Residenza Anziani "Francesco Ramponi"	12	90	7

I dati rilevati, confrontati con quelli del 2015, evidenziano un numero di ricoveri ed un numero dei giorni di ricovero in aumento. **La mancata presenza degli ospiti nella struttura ha comportato una minore entrata da oneri a rilievo sanitario e dalle rette che sono ridotte.**

#### Appartamenti Protetti

#### Obiettivi di miglioramento

<u>Contenuto piano programmatico 2015/2017</u>	<u>Situazione a fine 2015</u>
Collaborazione con i comuni del territorio per diffondere questo servizio.	<i>Il Comune di Castello d'Argile è interessato ma per il momento non si è raggiunto l'obiettivo fissato.</i>

#### Rendiconto attività svolta

L'Asp attualmente gestisce due gruppi di appartamenti protetti:

- Appartamenti Protetti "Casa Baraldi" a Pieve di Cento
- Appartamenti Protetti "Argento Vivo" a S. Giorgio di Piano.

Gli appartamenti protetti hanno caratteristiche diverse che hanno determinato anche le caratteristiche degli 8 anziani che li occupano:

- A Pieve di Cento gli appartamenti sono collocati in un immobile adiacente alla struttura, a cui sono collegati con un accesso diretto. Sono 2 monolocali e 2 bilocali molto spaziosi e luminosi. Gli anziani che li occupano si recano al Centro Diurno e consumano spesso i pasti forniti dalla cucina della struttura. Utilizzano anche il servizio di pulizia fornito dall'Asp.
- A S. Giorgio di Piano gli appartamenti sono collocati all'interno di un condominio che si trova nelle vicinanze della struttura ma completamente separato.

Sono 4 monolocali, dotati di un'ampia terrazza e sono occupati da anziani che vivono soli. Gli anziani che li occupano vivono in modo autonomo, escono, fanno la spesa, cucinano e si occupano della casa. Solo occasionalmente chiedono la fornitura di pasti, del servizio lavanderia e pulizie.

**Al 31.12.2015 risultano due appartamenti non occupati.**

### **Progetti che hanno coinvolto tutti i servizi**

---

Nel corso del 2015 sono stati avviati due progetti innovativi che hanno coinvolto più servizi che si ritiene di evidenziare in quanto particolarmente innovativi e utili a migliorare la qualità della vita degli anziani. Si tratta di sperimentazioni che introducono modalità di assistenza nuove.

#### **Spettacolo teatrale**

E' stato realizzato uno spettacolo teatrale che ha visto come "attori" 18 anziani dei servizi di CRA e CD (3 di Pieve di Cento, 5 di S. Giorgio di Piano e 10 di Castel Maggiore). Lo spettacolo è stato preparato con l'aiuto di un regista e un tecnico dei suoni che hanno collaborato con gli animatori dei servizi.

Nel mese di novembre 2014 è stato rappresentato nel teatro Alice Zeppilli di Pieve di Cento di fronte ad altri utenti dei servizi ma soprattutto di familiari, amministratori e altre persone interessate all'evento. Lo scopo dello spettacolo è stato quello di rendere nuovamente protagonisti gli anziani, anche quelli con disturbi di tipo cognitivo e psichico (dei 18 attori 10 manifestavano questo tipo di disturbi) ed il risultato è stato talmente apprezzato sia dagli attori che dagli spettatori da programmare già per il prossimo autunno un nuovo spettacolo. Nel 2015 si è avviata la progettazione del nuovo spettacolo.

#### **Memofilm**

Questo progetto è stato realizzato in collaborazione con Asp Città di Bologna e la Cineteca ed è conseguente ad una prima sperimentazione attraverso la quale si è dimostrato che è possibile il recupero di un canale di comunicazione con anziani malati di Alzheimer o demenza grave, attraverso la proiezione di un breve docufilm che racconta la vita dell'anziano demente.

Sono stati individuati 2 anziani con problemi di demenza avanzata per i quali nei primi mesi del 2015 è stato realizzato un film nel quale sono stati inseriti episodi della vita passata dell'anziano, e scene della vita di oggi, con la collaborazione dei familiari dell'utente. Il film è stato portato in visione dell'anziano per verificarne le reazioni ed aprire un canale di comunicazione con risultati positivi. Il progetto è inserito in una richiesta di finanziamento europeo e sarà poi parte di uno studio complessivo i cui risultati verranno presentati in apposito convegno.

### **SERVIZI ALBERGHIERI**

Una parte dei servizi che vengono offerti dall'Asp ai propri utenti riguarda le prestazioni di tipo alberghiero.

Si tratta della fornitura di pasti, del servizio pulizie e del servizio lavanderia.

Questi servizi sono svolti tramite appalto ad aziende specializzate e, in misura residuale, con personale dipendente

### **Servizio ristorazione**

---

Il servizio di ristorazione viene fornito da apposite ditte con le seguenti modalità:

#### **Ristorazione**

<b>Servizio</b>	<b>Modalità di fornitura del servizio</b>
<b>Struttura di Pieve di Cento</b>	A decorrere dal 1.4.2012 la produzione dei pasti è stata trasferita nel centro pasti del Comune di Pieve di Cento a seguito di apposita gara di appalto. Nel corso del 2014 la produzione per i servizi dell'Asp è stata differenziata per adeguarla meglio
<b>Struttura di S. Giorgio di P</b>	

	alle esigenze degli anziani e riportata nella cucina di Pieve di Cento. Il ripristino della cucina è stato a carico della ditta appaltatrice.
<b>Centro Diurno di C. Maggiore</b>	i pasti sono forniti dal Centro Pasti del Comune attualmente in appalto a ditta esterna
<b>Comunità alloggio C. d'Argile</b>	i pasti sono stati forniti dal Centro Pasti del Comune in appalto a ditta esterna fino a giugno 2015. Da luglio i pasti sono forniti dalla cucina di Pieve di Cento.

I pasti prodotti per i servizi dell'Asp nel corso del 2015 sono stati i seguenti:

#### n. pasti

<b>Servizio di destinazione</b>	<b>n. pasti somministrati (pranzi e cene)</b>
<b>CRA, CD e Appartamenti protetti Pieve di C.</b>	48.652
<b>CRA, CD e Appartamenti protetti S. Giorgio di P.</b>	34.174
<b>CD Castel Maggiore</b>	7.575
<b>Comunità alloggio e Centro Diurno C. d'Argile</b>	8.030

### Servizio di pulizie

Il servizio di pulizia e disinfezione dei locali viene svolto con le seguenti modalità:

#### Pulizie

<b>Servizio</b>	<b>Modalità di fornitura del servizio</b>
<b>Struttura di Pieve di Cento</b>	Adesione a convenzione Intercenter. Il servizio è svolto da personale di ditta esterna che fornisce anche prodotti e attrezzature.
<b>Struttura di S. Giorgio di P.</b>	
<b>Centro Diurno di C. Maggiore</b>	
<b>Comunità alloggio C. d'Argile</b>	Convenzione con coop sociale che svolge il servizio e fornisce prodotti e attrezzature.

#### n. ore di pulizia

<b>Servizio di destinazione</b>	<b>n. ore</b>
<b>CRA e CD Pieve di Cento</b>	5.434
<b>CRA e CD S. Giorgio di Piano</b>	3.591
<b>CD Castel Maggiore</b>	785
<b>Comunità alloggio Castello d'Argile</b>	1.750

### Servizio di lavanderia

Il servizio di lavanderia viene fornito nelle Case Residenza Anziani per la biancheria piana (lenzuola, asciugamani, tovaglie ecc.), per il vestiario personale degli ospiti e per il vestiario degli operatori. Nei Centri Diurni viene effettuato solo per la biancheria piana utilizzata (tovaglie e asciugamani) mentre per gli Appartamenti Protetti viene fornito a richiesta. Si svolge con le seguenti modalità:

#### lavanderia

<b>Servizio</b>	<b>Modalità di fornitura del servizio</b>
<b>CD CRA e Appartamenti Protetti di Pieve di Cento</b>	Esternalizzata la gestione degli indumenti ospiti e del personale (divise) e mantenuta all'interno la gestione della lavanderia piana concentrata nella lavanderia a Pieve di Cento con l'utilizzo di un solo operatore.
<b>CP CRA e Appartamenti Protetti di S. Giorgio di Piano</b>	
<b>Comunità alloggio Castello d'Argile</b>	Il servizio viene svolto internamente dal personale addetto alle pulizie.
<b>Centro Diurno di Castel Maggiore</b>	Il servizio viene svolto direttamente dal personale dell'Asp utilizzando attrezzature fornite dal comune.

**n. ore lavanderia**

<b>Servizio</b>	<b>Modalità di fornitura del servizio</b>
<b>CD CRA e Appartamenti Protetti di Pieve di Cento</b>	ore prestate dal personale Asp n. 1.872
<b>CP CRA e Appartamenti Protetti di S. Giorgio di Piano</b>	
<b>Comunità alloggio Castello d'Argile</b>	ore prestate dal personale coop sociale n. 208
<b>Centro Diurno di Castel Maggiore</b>	ore dedicate alla lavanderia dal personale Asp n. 100

## RENDICONTO DELLE RISORSE

### LE RISORSE ECONOMICO – FINANZIARIE.

I risultati della gestione economico finanziaria sono riportati nella tabella che segue che è stata integrata con i dati relativi alla previsione 2015 in modo da rilevare gli scostamenti rispetto a quanto preventivato.

BILANCIO CONSUNTIVO 2015 - CONFRONTO CON PREVISIONE 2015			
	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Differenza
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>5.495.833,91</b>	<b>6.445.470,85</b>	<b>949.636,94</b>
ricavi da attività per servizi alla persona	5.415.764,01	6.295.872,63	880.108,62
costi capitalizzati	23.497,73	22.003,86	- 1.493,87
proventi e ricavi diversi	56.572,17	127.594,36	71.022,19
<b>B) COSTI DI PRODUZIONE</b>	<b>5.285.233,92</b>	<b>6.179.646,61</b>	<b>894.412,69</b>
acquisti beni	148.708,00	162.019,16	13.311,16
acquisti di servizi	1.964.044,95	2.902.055,58	938.010,63
godimento di beni di terzi	3.000,00	2.633,17	- 366,83
costo del personale dipendente	3.021.946,05	2.950.021,12	- 71.924,93
ammortamenti e svalutazioni	55.791,33	64.282,76	8.491,43
variazione delle rimanenze	0	- 3.758,76	- 3.758,76
accantonamenti ai fondi rischi	4.000,00	9.909,57	5.909,57
altri accantonamenti	0	8.500,00	8.500,00
oneri diversi di gestione	87.743,59	83.984,01	- 3.759,58
<b>DIFFERENZA tra VALORE e COSTI di PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>210.599,99</b>	<b>265.824,24</b>	<b>55.224,25</b>
totale proventi e oneri finanziari	- 250,00	1.070,55	820,55
totale partite straordinarie (20-21)	0	980	980
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)</b>	<b>210.349,99</b>	<b>267.874,79</b>	<b>57.524,80</b>
imposte (IRES e IRAP)	- 210.349,99	- 209.312,84	1.037,15
<b>UTILE DI ESERCIZIO DEL PERIODO</b>	<b>0,00</b>	<b>58.561,95</b>	<b>58.561,95</b>

Le voci sono state raggruppate per tipologia di costo e ricavo e per ogni voce è indicato lo scostamento tra previsione consuntivo.

In merito alla gestione economico-finanziaria si rimanda a quanto contenuto nella relazione illustrativa del bilancio che evidenzia gli scostamenti e le relative motivazioni.

Si rileva che il margine operativo risultante dalla differenza tra valore e costi di produzione ammonta ad euro + 265.824,24 euro.

**Tale risultato ampiamente positivo è stato incrementato del valore della gestione finanziaria e delle partite straordinarie e infine ridotto di 209.312,84 euro quali IRAP e IRES ottenendo il risultato finale d'esercizio dell'anno cioè un utile di 58.561,95 euro.**

Si inseriscono di seguito le riclassificazioni di bilancio predisposti in base alle indicazioni della Regione Emilia Romagna.

**Stato patrimoniale riclassificato secondo lo schema destinativo-finanziario con valori assoluti e percentuali.**

STATO PATRIMONIALE "DESTINATIVO-FINANZIARIO"						
ATTIVITA' – INVESTIMENTI	PARZIALI		TOTALI	VALORI %		
<b>CAPITALE CIRCOLANTE</b>			<b>2.082.002</b>			<b>78,71%</b>
<i>Liquidità immediate</i>		564.444			21,34%	
. Cassa	1.307,00			0,05%		
. Banche c/c attivi	542.619,00			20,51%		
. c/c postali	20.518,00			0,78%		
. .....						
<i>Liquidità differite</i>		1.501.285			56,76%	
. Crediti a breve termine verso la Regione				0,00%		
. Crediti a breve termine verso la Provincia				0,00%		
. Crediti a breve termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale	66.022,00			2,50%		
. Crediti a breve termine verso l'Azienda Sanitaria	696.424,00			26,33%		
. Crediti a breve termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici	93.533,00			3,54%		
. Crediti a breve termine verso l'Erario	1.766,00			0,07%		
. Crediti a breve termine verso Soggetti partecipati				0,00%		
. Crediti a breve termine verso gli Utenti	541.672,00			20,48%		
. Crediti a breve termine verso altri Soggetti privati				0,00%		
. Altri crediti con scadenza a breve termine	102.332,00			3,87%		
( - ) Fondo svalutazione crediti	- 17.283,00			-0,65%		
. Ratei e risconti attivi	16.819,00			0,64%		
. Titoli disponibili						
. .....						
<i>Rimanenze</i>		16.273			0,62%	
. rimanenze di beni socio-sanitari	14.635,00			0,55%		
. rimanenze di beni tecnico-economali	1.638,00			0,06%		
. Attività in corso						
. Acconti						
. .....						
<b>CAPITALE FISSO</b>			<b>563.072</b>			<b>21,29%</b>
<i>Immobilizzazioni tecniche materiali</i>		455.790			17,23%	
. Terreni e fabbricati del patrimonio indisponibile	2.678.731,00			101,27%		
. Terreni e Fabbricati del patrimonio disponibile	1.613.228,00			60,99%		
. Impianti e macchinari	77.819,00			2,94%		
. Attrezzature socio-assistenziali, sanitarie o "istituzionali"	220.529,00			8,34%		
. Mobili, arredi, macchine per ufficio, pc,	298.363,00			11,28%		

. Automezzi	82.000,00			3,10%		
. Altre immobilizzazioni tecniche materiali				0,00%		
( - ) Fondi ammortamento	- 4.514.880,00			-170,69%		
( - ) Fondi svalutazione				0,00%		
. Immobilizzazioni in corso e acconti				0,00%		
. .....						
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		70.342			2,66%	
. Costi di impianto e di ampliamento	22.043,00			0,83%		
. Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità ad utilità pluriennale				0,00%		
. Software e altri diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno				0,00%		
. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				0,00%		
. Migliorie su beni di terzi				0,00%		
. Immobilizzazioni in corso e acconti				0,00%		
. Altre immobilizzazioni immateriali	48.299,00			1,83%		
( - ) Fondi ammortamento				0,00%		
( - ) Fondi svalutazione				0,00%		
. .....						
<b>Immobilizzazioni finanziarie e varie</b>		36.940			1,40%	
. Crediti a medio-lungo termine verso soggetti pubblici	3.181,00			0,12%		
. Crediti a medio-lungo termine verso soggetti privati				0,00%		
. Partecipazioni strumentali				0,00%		
. Altri titoli				0,00%		
. Mobili e arredi di pregio artistico	33.759,00			1,28%		
. .....						
<b>TOTALE CAPITALE INVESTITO</b>			<b>2.645.074</b>			<b>100,00%</b>
<b>PASSIVITA' – FINANZIAMENTI</b>		PARZIALI				
<b>CAPITALE DI TERZI</b>			<b>1.681.655</b>			<b>63,58%</b>
<b>Finanziamenti di breve termine</b>		1.445.275			54,64%	
. Debiti vs Istituto Tesoriere				0,00%		
. Debiti vs fornitori	1.137.116,00			42,99%		
. Debiti a breve termine verso la Regione				0,00%		
. Debiti a breve termine verso la Provincia				0,00%		
. Debiti a breve termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale	3.759,00			0,14%		
. Debiti a breve termine verso l'Azienda Sanitaria	3.888,00			0,15%		
. Debiti a breve termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici				0,00%		
. Debiti a breve termine verso l'Erario	97.425,00			3,68%		
. Debiti a breve termine verso Soggetti partecipati				0,00%		



. Debiti a breve termine verso soci per finanziamenti				0,00%		
. Debiti a breve termine verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.479,00			0,43%		
. Debiti a breve termine verso personale dipendente	69.913,00			2,64%		
. Altri debiti a breve termine verso soggetti privati	112.461,00			4,25%		
. Quota corrente dei mutui passivi				0,00%		
. Quota corrente di altri debiti a breve termine				0,00%		
. Fondo imposte (quota di breve termine)				0,00%		
. Fondi per oneri futuri di breve termine				0,00%		
. Fondi rischi di breve termine				0,00%		
. Quota corrente di fondi per oneri futuri a medio-lungo termine	8.500,00			0,32%		
. Quota corrente di fondi rischi a medio-lungo termine				0,00%		
. Ratei e risconti passivi	734,00			0,03%		
. .....				0,00%		
<b>Finanziamenti di medio-lungo termine</b>		236.380			8,94%	
. Debiti a medio-lungo termine verso fornitori				0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso la Regione				0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso la Provincia				0,00%		
. Debiti a medio- lungo termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale				0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso l'Azienda Sanitaria				0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici				0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso Soggetti partecipati				0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso soci per finanziamenti				0,00%		
. Mutui passivi				0,00%		
. Altri debiti a medio-lungo termine				0,00%		
. Fondo imposte				0,00%		
. Fondi per oneri futuri a medio-lungo termine	189.930,00			7,18%		
. Fondi rischi a medio-lungo termine	46.450,00			1,76%		
. .....				0,00%		
<b>CAPITALE PROPRIO</b>			<b>963.419</b>			<b>36,42%</b>
<b>Finanziamenti permanenti</b>		963.419			36,42%	
. Fondo di dotazione	114.706,00			4,34%		
( - ) crediti per fondo di dotazione				0,00%		
. Contributi in c/capitale	239.889,00			9,07%		
( - ) crediti per contributi in c/capitale				0,00%		

( - ) altri crediti per incremento del Patrimonio Netto				0,00%		
. Donazioni vincolate ad investimenti	528.438,00			19,98%		
. Donazioni di immobilizzazioni				0,00%		
. Riserve statutarie				0,00%		
. .....				0,00%		
. Utili di esercizi precedenti	21.824,00			0,83%		
( - ) Perdite di esercizi precedenti				0,00%		
. Utile dell'esercizio	58.562,00			2,21%		
( - ) Perdita dell'esercizio				0,00%		
<b>TOTALE CAPITALE ACQUISITO</b>			<b>2.645.074</b>			<b>100,00%</b>

CONTO ECONOMICO A "PIL E ROC"						
DESCRIZIONE		PARZIALI	TOTALI	VALORI %		
+ ricavi da attività di servizi alla persona		6.296.818		99,22%		
+ proventi della gestione immobiliare (fitti attivi)		49.567		0,78%		0,00%
+ proventi e ricavi diversi della gestione caratteristica						
+ contributi in conto esercizio				0,00%		
+/- variazione delle rimanenze di attività in corso:				0,00%		
+ costi capitalizzati (al netto della quota per utilizzo contributi in conto capitale)				0,00%		
<b>Prodotto Interno Lordo caratteristico (PIL)</b>			<b>6.346.385</b>			<b>100,00%</b>
- Costi per acquisizione di beni sanitari e tecnico economici		162.019		2,55%		
+/- variazione delle rimanenze di beni sanitari e tecnico economici		-3.759		-0,06%		
"-costi per acquisizione di lavori e servizi (ivi inclusa Irap su Collaborazioni e Lavoro autonomo occasionale)		2.785.989		43,90%		
- <i>Ammortamenti:</i>		39.097		0,62%		
- delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	<b>61.101</b>					
- rettifica per quota utilizzo contributi in conto capitale	<b>-22.004</b>					
- <i>Accantonamenti, perdite e svalutazione crediti</i>	<b>21.591</b>	21.591		0,34%		
- <i>Retribuzioni e relativi oneri (ivi inclusa Irap e I costi complessivi per lavoro accessorio e interinale)</i>		3.166.952		49,90%		
<b>Risultato Operativo Caratteristico (ROC)</b>			<b>174.496</b>			<b>2,75%</b>
+ <i>proventi della gestione accessoria:</i>		6.854		0,11%		
- proventi finanziari	<b>1.213</b>					
- altri proventi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/insussistenze ordinarie)	<b>5.641</b>					
- <i>oneri della gestione accessoria:</i>		-114.010		-1,80%		
- <i>oneri finanziari</i>	<b>-142</b>					
- altri costi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/insussistenze ordinarie)	<b>-113.868</b>					
<b>Risultato Ordinario (RO)</b>			<b>67.340</b>			<b>1,06%</b>

<b>+/- proventi oneri straordinari:</b>	980	1,54%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>68.320</b>	<b>1,08%</b>
<b>- imposte sul "reddito":</b>	-9.758	-15,38%
- IRES	-9.758	
- IRAP (ad esclusione di quella determinata col Sistema retributivo già allocata nelle voci precedenti)	0	
<b>Risultato Netto (RN)</b>	<b>58.562</b>	<b>0,92%</b>

RENDICONTO FINANZIARIO DI LIQUIDITA'	
+UTILE/-PERDITA D'ESERCIZIO	58.562
+Ammortamenti e svalutazioni	64.282
+Minusvalenze	
-Plusvalenze	
+ Accantonamenti per rischi ed oneri	18.410
-Costi capitalizzati (sterilizzazioni e costruzioni in economia)	-22.004
FLUSSO CASSA "POTENZIALE"	119.250
-Incremento/+ decremento Crediti (al netto delle svalutazioni)	27.836
-Incremento/+ decremento Ratei e Risconti attivi	3.598
-Incremento/+ decremento Rimanenze	-3.759
+Incremento/-decremento Fondi per rischi ed oneri (al netto della quota di accantonamento)	-112.256
+Incremento/-decremento Debiti (al netto mutui)	-68.329
+Incremento/-decremento Ratei e Risconti passivi	-620
+Incremento/-decremento Fondo di Dotazione	
FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ESERCIZIO (Cash flow operativo)	-34.280
-Decrementi/+ incrementi Mutui	
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni immateriali (al netto della quota di ammortamenti dell'esercizio e delle sterilizzazioni)	-18.109
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni materiali (al netto della quota di ammortamenti dell'esercizio e delle sterilizzazioni)	-117.942
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni finanziarie	-64
FABBISOGNO FINANZIARIO	-170.395
+Incremento/-decremento contributi in c/capitale	-8.416
+Incremento/-decremento riserve o utili a nuovo	
SALDO DI CASSA GENERATOSI NELL'ESERCIZIO	-178.811
Disponibilità liquide all'1/1	743.255
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	564.444

Di seguito si riportano alcuni prospetti nei quali vengono indicati i risultati relativi alla contabilità analitica per centri di costo.

In particolare si riportano i risultati economici suddivisi per:

- **tipologia di intervento** (servizi per anziani conferiti dai Comuni, servizi per anziani di gestione diretta Asp e gestione immobiliare)
- **tipologia di servizio** (Case Residenza, Centri Diurni, Appartamenti Protetti, Assistenza Domiciliare e Gestione immobiliare)
- **singolo servizio** (CRA Galuppi, CRA Ramponi, CD Galuppi, CD Ramponi, CD Casa del Ciliegio, CD conferiti dai Comuni, SAD e gestione immobiliare).

<b>Indicatori Analitici</b>			
<b>1. dati economici di costo e di ricavo relativi alle singole aree di attività socio-assistenziale elaborati dalla contabilità analitica aziendale e suddivisi per area d'intervento</b>			
<b>RISULTATO ECONOMICO PER AREA D'INTERVENTO</b>			
<b>Piano dei conti</b>	<b>GESTIONE DIRETTA  CASA RESIDENZA, CENTRI DIURNI E APPARTAMENTI PROTETTI</b>	<b>SUB COMMITTENZA  ASSISTENZA DOMICILIARE CENTRI DIURNI ESTERNI E PROGETTO HCP</b>	<b>GESTIONE IMMOBILIARE</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>			
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>4.755.403</b>	<b>1.616.932</b>	<b>51.132</b>
RICAVI DA ATTIVITA' PER SERV. ALLA PERS.	4.680.730	1.615.076	67
PROVENTI E RICAVI DIVERSI	74.673	1.856	51.065
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>-4.539.665</b>	<b>-1.601.667</b>	<b>-16.311</b>
ACQUISTI BENI	-160.160	-1.766	-93
ACQUISTI DI SERVIZI	-1.533.188	-1.367.923	-945
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	-2.615	0	-19
COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE	-2.718.599	-229.432	-1.990
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-40.755	0	-1.527
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-62.755	0	-1.527
CONTRIBUTI IN C/CAPITALE PER STERILIZZAZIONI	22.004	0	0
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	3.865	0	-106
ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI	-9.800	0	-110
ALTRI ACCANTONAMENTI	-8.500	0	0
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-69.917	-2.546	-11.521
<b>DIFFERENZA tra VALORE e COSTI di PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>215.738</b>	<b>15.265</b>	<b>34.821</b>
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	424	0	789
INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FIN.	-130	-11	-1
<b>TOTALE PROVENTI e ONERI FINANZIARI (15+16-17±17bis)</b>	<b>294</b>	<b>-11</b>	<b>788</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>			
PROVENTI STRAORDINARI	520	0	460
ONERI STRAORDINARI	0	0	0
<b>TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)</b>	<b>520</b>	<b>0</b>	<b>460</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)</b>	<b>216.552</b>	<b>15.254</b>	<b>36.069</b>
<b>I) IMPOSTE E TASSE</b>	<b>-193.814</b>	<b>-15.254</b>	<b>-245</b>
IMPOSTE SUL REDDITO	-193.814	-15.254	-245
<b>TOTALE UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO</b>	<b>22.738</b>	<b>0</b>	<b>35.824</b>

<b>Indicatori Analitici</b>					
<b>2. dati economici di costo e di ricavo relativi alle singole aree di attività socio-assistenziale elaborati dalla contabilità analitica aziendale e suddivisi per tipologia d'intervento</b>					
<b>RISULTATO ECONOMICO PER TIPOLOGIA D'INTERVENTO AGGREGATO</b>					
	<b>GESTIONE DIRETTA</b>			<b>SUB COMMITTENZA</b>	<b>GESTIONE IMMOBILIARE</b>
Piano dei conti	<b>CASE RESIDENZA E COMUNITA' ALLOGGIO</b>	<b>CENTRI DIURNI</b>	<b>APPART. PROTETTI</b>	<b>ASSISTENZA DOMICILIARE CENTRI DIURNI E PROGETTO HCP</b>	
<b>CONTO ECONOMICO</b>					
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>4.461.921</b>	<b>248.223</b>	<b>45.259</b>	<b>1.616.932</b>	<b>51.132</b>
RICAVI DA ATTIVITA' PER SERV. ALLA PERS.	4.392.685	244.062	43.983	1.615.076	67
PROVENTI E RICAVI DIVERSI	69.236	4.161	1.276	1.856	51.065
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>-4.248.917</b>	<b>-244.462</b>	<b>-46.286</b>	<b>-1.601.667</b>	<b>-16.311</b>
ACQUISTI BENI	-152.295	-7.461	-404	-1.766	-93
ACQUISTI DI SERVIZI	-1.411.411	-93.168	-28.609	-1.367.923	-945
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	-2.447	-142	-26	0	-19
COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE	-2.576.082	-135.972	-6.545	-229.432	-1.990
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-35.916	-2.061	-2.774	0	-1.527
<b>AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>-39.407</b>	<b>-2.167</b>	<b>-21.181</b>	<b>0</b>	<b>-1.527</b>
<b>CONTRIBUTI IN C/CAPITALE PER STERILIZZAZIONI</b>	<b>3.491</b>	<b>106</b>	<b>18.407</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	4.592	-611	-116	0	-106
ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI	-9.049	-631	-120	0	-110
ALTRI ACCANTONAMENTI	-8.148	-300	-52	0	0
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-58.161	-4.116	-7.640	-2.546	-11.521
<b>DIFFERENZA tra VALORE e COSTI di PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>213.004</b>	<b>3.761</b>	<b>-1.027</b>	<b>15.265</b>	<b>34.821</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>					
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	1.182	27	5	0	-1
INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FIN.	-872	-5	-43	-11	789
<b>TOTALE PROVENTI e ONERI FINANZIARI (15+16-17±17bis)</b>	<b>310</b>	<b>22</b>	<b>-38</b>	<b>-11</b>	<b>788</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>					
PROVENTI STRAORDINARI	520	0	0	0	460
ONERI STRAORDINARI	0	0	0	0	0
<b>TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)</b>	<b>520</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>460</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A- B±C±D±E)</b>	<b>213.834</b>	<b>3.783</b>	<b>-1.065</b>	<b>15.254</b>	<b>36.069</b>
<b>I) IMPOSTE E TASSE</b>	<b>-184.709</b>	<b>-8.675</b>	<b>-430</b>	<b>-15.254</b>	<b>-245</b>
IMPOSTE SUL REDDITO	-184.709	-8.675	-430	-15.254	-245
<b>TOTALE UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO</b>	<b>29.125</b>	<b>-4.892</b>	<b>-1.495</b>	<b>0</b>	<b>35.824</b>
Per i servizi in sub committenza è previsto un risultato a pareggio in quanto si prevede che i Comuni (o l'INPS per il progetto Home Care Premium) si facciano carico della differenza integrale tra costi e ricavi.					

### Indicatori Analitici

Piano dei Conti	GESTIONE DIRETTA							SUB.COMM	GEST. IMM.
								SAD CD ESTERNI E PROGETTO HCP	
	CRA GALUPPI	CD GALUPPI	AP. CASA BARALDI	CRA RAMPONI	CD RAMPONI	AP ARGENTO VIVO	COMUNITA' CD VITTORIO RUBINI		
Conto Economico									
a) valore della produzione	2.397.146	107.628	19.021	1.654.822	140.595	26.238	267.929	1.758.956	51.132
ricavi da attivita' per serv. alla pers.	2.356.630	105.548	18.271	1.626.102	138.514	25.712	267.929	1.757.100	67
proventi e ricavi diversi	40.516	2.080	750	28.720	2.081	526	0	1.856	51.065
b) costi della produzione	-2.227.414	-122.000	-22.953	-1.623.249	-122.462	-23.333	-259.091	-1.740.830	-16.311
acquisti beni	-89.384	-4.436	-174	-53.901	-3.025	-230	-9.010	-1.766	-93
acquisti di servizi	-697.532	-40.859	-11.266	-492.985	-52.309	-17.343	-114.753	-1.474.064	-945
godimento di beni di ter.	-1.809	-85	-18	-638	-57	-8	0	0	-19
costo del personale dipendente	-1.375.550	-72.991	-3.452	-1.033.048	-62.981	-3.093	-134.462	-262.454	-1.990
ammortamenti e svalutazioni	-19.537	-866	-2.417	-16.379	-1.195	-357	0	0	-1.527
ammortamenti e svalutazioni	-22.809	-955	-13.366	-16.598	-1.212	-7.815	0	0	-1.527
contributi in c/capitale per sterilizz.	3.272	89	10.949	219	17	7.458	0	0	0
variazione delle rimanenze	2.235	-296	-70	2.357	-315	-46	0	0	-106
Acc. ai fondi rischi	-5.371	-305	-72	-3.678	-326	-48	0	0	-110
altri accantonamenti	-8.148	-300	-52	0	0	0	0	0	0
oneri diversi di gestione	-32.318	-1.862	-5.432	-24.977	-2.254	-2.208	-866	-2.546	-11.521
differenza tra valore e costi di produzione (a-b)	169.732	-14.372	-3.932	31.573	18.133	2.905	8.838	18.126	34.821
c) proventi ed oneri finanziari									
altri proventi finanziari	233	13	3	159	14	2	0	0	789
interessi passivi ed altri oneri fin.	-51	-2	-11	-31	-3	-32	0	-11	-1
totale proventi e oneri finanziari (15+16-17±17bis)	182	11	-8	128	11	-30	0	-11	788
e) proventi ed oneri straordinari									
proventi straordinari	0	0	0	520	0	0	0	0	460
oneri straordinari	0	0	0	0	0	0	0	0	0
totale partite straordinarie (20-21)	0	0	0	520	0	0	0	0	460
risultato prima delle imposte (a-b±c±d±e)	169.914	-14.361	-3.940	32.221	18.144	2.875	8.838	18.115	36.069
i) imposte e tasse	-97.545	-4.945	-258	-75.465	-3.730	-172	-8.838	-18.115	-245
imposte sul reddito	-97.545	-4.945	-258	-75.465	-3.730	-172	-8.838	-18.115	-245
totale utile/perdita di esercizio	72.369	-19.306	-4.198	-43.244	14.414	2.703	0	0	35.824

Si riportano di seguito gli indicatori che determinano il costo singolo a giornata/ora di prestazione prima per tipologia di servizio e successivamente per singolo servizio.  
La Comunità Alloggio è stata inserita tra i servizi residenziali nonostante abbia caratteristiche specifiche diverse dalle CRA.

I servizi gestiti in sub committenza ed il cui costo viene rimborsato integralmente dal Comune vengono inseriti in pareggio.

<b>Indicatori relativi ai costi medi per prestazione – per tipologia di servizi</b>				
	<b>Casa Residenza Anziani (CRA) e Comunita' Alloggio</b>	<b>Centro Diurno Anziani (CD)</b>	<b>Appartamenti Protetti (AP)</b>	<b>Assistenza Domiciliare (SAD) e CD esterni</b>
costo totale per tipologia di servizio	4.434.498	253.142	46.759	1.616.932
numero di prestazioni erogate	45.006	5.332	2.001	140.163
<b>costo medio</b>	<b>99</b>	<b>47</b>	<b>23</b>	<b>12</b>
<b>note</b> - per numero di prestazioni erogate si intende la somma del numero giornate di presenza e di assenza, queste ultime solo se remunerate; per l'assistenza domiciliare e i centri diurni esterni si intende invece la somma del numero di ore di prestazione				
<b>Indicatori relativi ai ricavi medi per prestazione – per tipologia di servizi</b>				
	<b>Casa Residenza Anziani (CRA) e Comunita' Alloggio</b>	<b>Centro Diurno Anziani (CD)</b>	<b>Appartamenti Protetti (AP)</b>	<b>Assistenza Domiciliare (SAD) e CD esterni</b>
ricavo totale per tipologia di servizio (punto a 1 del conto economico)	4.392.685	244.062	43.983	1.615.076
numero di prestazioni erogate	45.006	5.332	2.001	140.163
<b>ricavo medio</b>	<b>98</b>	<b>46</b>	<b>22</b>	<b>12</b>
<b>note</b> - per numero di prestazioni erogate si intende la somma del numero giornate di presenza e di assenza, queste ultime solo se remunerate; per l'assistenza domiciliare e i centri diurni esterni si intende invece la somma del numero di ore di prestazione				

<b>indicatori relativi ai costi medi per prestazione – per servizio</b>								
	<b>CRA L. Galuppi</b>	<b>CD L. Galuppi</b>	<b>AP Casa Baraldi</b>	<b>CRA F. Ramponi</b>	<b>CD F. Ramponi</b>	<b>AP Argento Vivo</b>	<b>Comunita' e CD V. Rubini</b>	<b>SAD e CD in sub comm.</b>
costo totale per tipologia di servizio	2.325.010	126.947	23.222	1.698.745	126.195	23.537	267.929	1.616.933
numero di prestazioni erogate	23.335	2.346	755	15.492	3.260	1.246	6.179	140.163
<b>COSTO MEDIO</b>	<b>100</b>	<b>54</b>	<b>31</b>	<b>110</b>	<b>39</b>	<b>19</b>	<b>43</b>	<b>12</b>
<b>NOTE</b> - per numero di prestazioni erogate si intende la somma del numero giornate di presenza e di assenza, queste ultime solo se remunerate; per l'assistenza domiciliare e i centri diurni esterni si intende invece la somma del numero di ore di prestazione.								
<b>indicatori relativi ai ricavi medi per prestazione – per servizio</b>								
	<b>CRA L. Galuppi</b>	<b>CD L. Galuppi</b>	<b>AP Casa Baraldi</b>	<b>CRA F. Ramponi</b>	<b>CD F. Ramponi</b>	<b>AP argento Vivo</b>	<b>comunita' e CD V. Rubini</b>	<b>SAD e CD in sub comm.</b>
ricavo totale per tipologia di servizio (punto A 1 del Conto Economico)	2.356.630	105.548	18.271	1.626.102	138.514	25.712	267.929	1.615.077
numero di prestazioni erogate	23.335	2.346	755	15.492	3.260	1.246	6.179	140.163
<b>RICAVO MEDIO</b>	<b>101</b>	<b>45</b>	<b>24</b>	<b>105</b>	<b>42</b>	<b>21</b>	<b>43</b>	<b>12</b>
<b>NOTE</b> - per numero di prestazioni erogate si intende la somma del numero giornate di presenza e di assenza, queste ultime solo se remunerate; per l'assistenza domiciliare e i centri diurni esterni si intende invece la somma del numero di ore di prestazione.								

## Indici di liquidità

### Indici di liquidità generale o "Current Ratio"

Attività correnti	2.082.002	=	1,44
Finanziamenti di terzi a breve termine	1.445.275		

### Indici di liquidità primaria o "Quick Ratio"

Liquidità immediate e differite	2.065.729	=	1,43
Finanziamenti di terzi a breve termine	1.445.275		

### Tempi medi di pagamento dei debiti commerciali

Debiti medi vs fornitori	1.137.116	360	123,64
Acquisti totali	3.311.006		

### Tempi medi di pagamento di incasso dei crediti per ricavi relativi ai servizi istituzionali resi:

Crediti medi da attività istituzionale	1.406.450	360	79,78
Ricavi per attività istituzionale	6.346.385		

## Indici di redditività

### Indice di incidenza della gestione extracaratteristica

Risultato netto	58.562	=	0,34
Risultato Operativo Caratteristico (Roc)	174.496		

### Indici di incidenza del costo di fattori produttivi sul Pilc

0,66

Sono indici già presenti e determinati nelle colonne contenenti i valori percentuali nel conto economico

### Indice di onerosità finanziaria

Oneri finanziari	142	=	0,01%
Capitale di terzi medio	1.763.053		

### Indice di redditività lorda del patrimonio disponibile

Proventi canoni di locazione da fabbricati (abitativo e commerciale) e terreni*	36.443	=	2,26%
Valore fabbricati e terreni iscritto a Stato Patrimoniale	1.613.228		

\* Al netto delle relative imposte (Ires ed Imu) ed inclusi i proventi relativi al risultato operativo netto delle eventuali gestioni agricole

### Indice di redditività netta del patrimonio disponibile

Risultato analitico netto della gestione del patrimonio immobiliare disponibile*	34.787	=	2,16%
Valore fabbricati e terreni iscritto a Stato Patrimoniale	1.613.228		

\* Al numeratore si utilizza un dato di contabilità analitica e non derivante dalla riclassificazione degli schemi di bilancio: è rappresentato dagli affitti attivi di cui al numeratore dell'indice precedente al netto dei costi diretti quali: Ires, Ici, imposte di registro, bonifica renana, altre tasse e amm.ti

## Indici di solidità patrimoniale

### Indici di copertura delle immobilizzazioni

Capitale proprio e finanziamenti di terzi a medio e lungo termine	1.199.799	=	2,13
Immobilizzazioni	563.072		

### Indici di autocopertura delle immobilizzazioni

Capitale proprio	963.419	=	1,71
Capitale fisso (Immobilizzazioni)	563.072		



## LE RISORSE UMANE

Le risorse umane rivestono per l'Asp un'enorme importanza in quanto i servizi gestiti dall'Asp sono servizi per le persone in gran parte svolti da persone, direttamente, con un importante coinvolgimento emotivo e personale.

Inoltre il comportamento dei dipendenti ha anche una grande incidenza sul risultato economico dell'Azienda.

Per questi motivi le forme di valorizzazione e coinvolgimento delle persone che lavorano all'interno dei servizi hanno grande importanza.

### Composizione del personale

Il personale dipendente che opera all'interno dell'Asp è per la grande maggioranza addetto ai servizi assistenziali.

Il personale a inizio ed a fine anno era diviso tra le diverse funzioni assegnate come riportato in tabella.

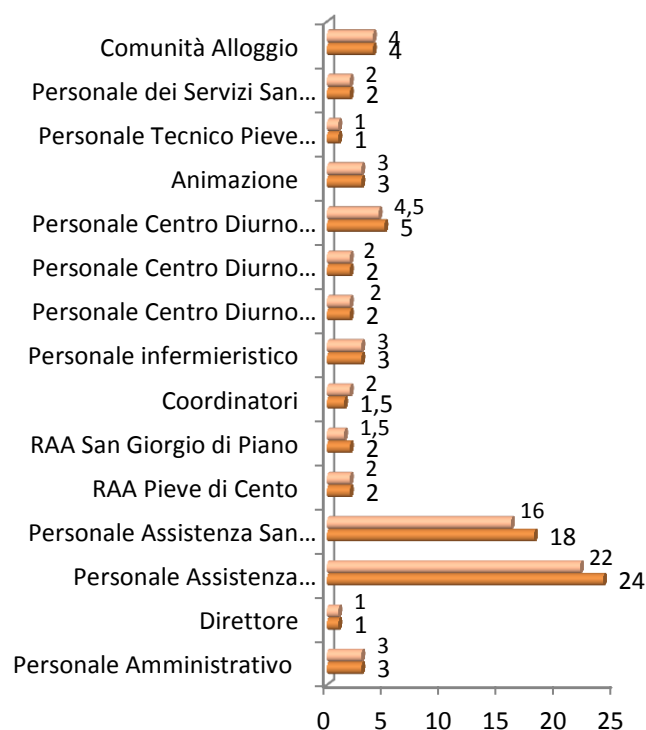
Si segnalano le seguenti variazioni:

- nel 2015 sono stati collocati a riposo n. 5 dipendenti addetti all'assistenza, distribuiti tra i vari servizi. Si è operato per spostare personale sui servizi più leggeri (Comunità alloggio e Centri Diurni) dalle CRA e questo ha comportato la riduzione di personale evidenziata. Nel corso del 2016 è necessario procedere con apposito concorso pubblico per coprire i posti vacanti
- dal 1.1.2015 è stato inserito a Pieve di Cento un operatore proveniente da altro Ente in mobilità
- a seguito di pensionamento di una Raa della CRA di S.Giorgio è stata utilizzata la Raa del Cd di Castel Maggiore a PT nei due servizi
- da novembre 2015 il Coordinatore di S. Giorgio di Piano è a tempo pieno

In totale il personale assunto a tempo indeterminato passa da 74 a 69 unità.

### Personale per funzioni a inizio e fine anno

31/12/2015 01/01/2015



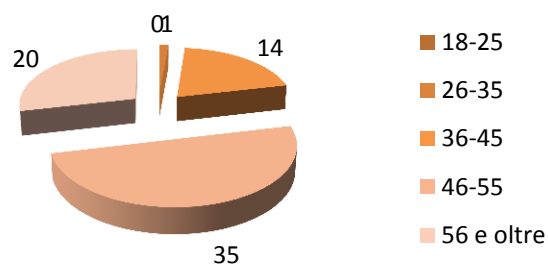
Nella programmazione strategica dei servizi è importante anche la suddivisione del personale a tempo indeterminato per fascia d'età, questo per avere la prospettiva delle possibili prescrizioni per inabilità dovute agli anni di servizio combinati con l'età anagrafica, oltre ai possibili collocamenti a riposo.

Da questo grafico risulta che il 29% degli operatori ha più di 56 anni e quindi si avvicina all'età pensionabile mentre nelle fasce d'età tra 36 e 45 anni e tra 46 e 55 anni sono presenti il 70% degli operatori.

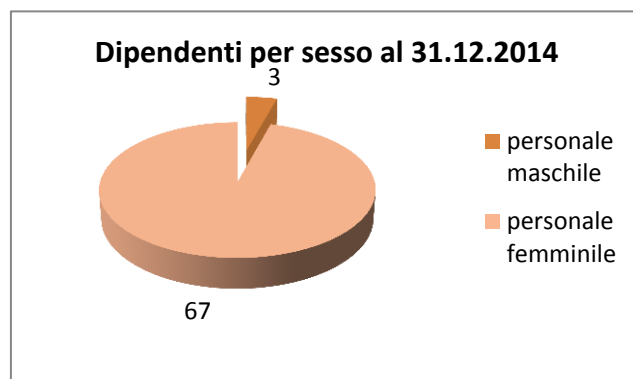
Non ci sono operatori che hanno meno di 25 anni e solo il 1% ha tra 26 e 35 anni.

Il personale che supera i 56 anni e lavora nell'assistenza da tempo in molti casi ha problemi di salute che ne limitano le funzioni.

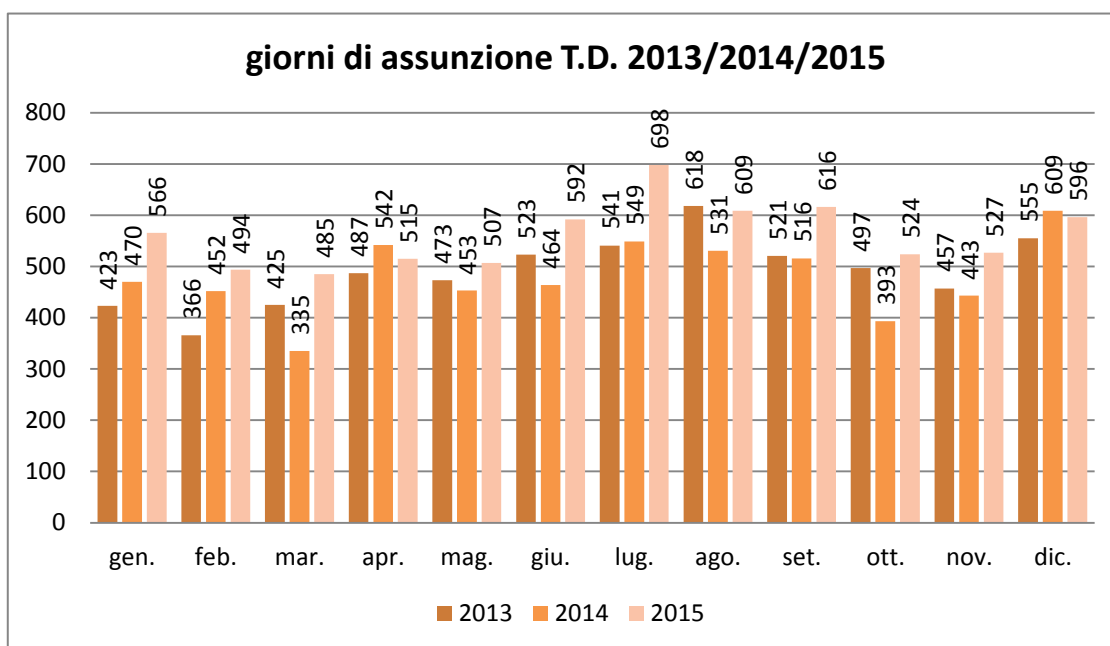
### Personale per età al 31.12.2015



Il personale dipendente dell'Asp è composto per il 96% da personale femminile e per il restante 4% da personale maschile. Tale dato è utile per valutare l'incidenza di permessi e congedi per maternità e assistenza figli.



La presenza di **personale a tempo determinato** è molto consistente in quanto necessaria a garantire il numero di operatori previsti nei turni di e dalle normative regionali. Nel grafico è riportato il confronto del personale a tempo



determinato in servizio nei vari mesi del 2015, con i mesi del 2013 e del 2014.

I gg di assunzione sono stati in aumento rispetto ai due anni precedenti a causa del pensionamento di 5 dipendenti con la conseguente necessità di coprire i posti vacanti in attesa di concorso.

Si segnala che già da 4 anni si sta coprendo il posto di un dipendente assunto a tempo indeterminato ma assente per vari motivi (L.104, maternità ecc..). Questa situazione sta comportando un notevole costo economico.

Non sono compresi nella tabella, in quanto reperiti tramite contratto con agenzia di somministrazione, **una Assistente Sociale ed una figura amministrativa** entrambe a part time ed in servizio per tutto il 2015. Entrambe le figure sono dedicate al progetto **Home Care Premium** ed il loro costo viene integralmente rimborso dall'INPS – gestione dipendenti pubblici.

Sempre attraverso contratto di somministrazione sono state reperite le seguenti figure sanitarie necessarie per l'accreditamento dei servi socio-sanitari:

Professione	CRA e CD F. Ramponi	CRA e CD L. Galuppi
Terapisti della Riabilitazione	1	1
Infermieri professionali	5	4
Totale	6	5

Altro personale che lavora nell'Asp è quello occupato nei servizi in appalto della ristorazione e del servizio di pulizie :

**Servizio di ristorazione n. 5 operatori – CRA e CD di S. Giorgio di Piano**  
**Servizio di pulizie n. 13 operatori – CRA e CD di S. Giorgio di Piano e Pieve di Cento, CD di Castel Maggiore, Comunità alloggio.**

## Assunzioni e turn-over nell'anno.

Nel 2015 sono cessati 5 dipendenti presenti in vari servizi. A fine anno, non si è proceduto ad un concorso per coprire i posti vacanti in quanto si è ritenuto opportuno attendere la nascita della nuova Asp e predisporre uno cumulativo per tutti i servizi. Si è utilizzato personale delle CRA per coprire posti vacanti in Comunità Alloggio e Centro Diurno al fine di dare corso ad esigenze di ricollocazione per limitazioni delle mansioni.

E' sempre vacante un posto per figura amministrativa che è stato coperto parzialmente con un comando dall'Asp "Donini Damiani".

Si segnala inoltre che dal 16.11.2009 una figura amministrativa di Istruttore direttivo è stata trasferita in comando presso altro Ente (attualmente l'Unione Reno Galliera).

## Diritti dei lavoratori

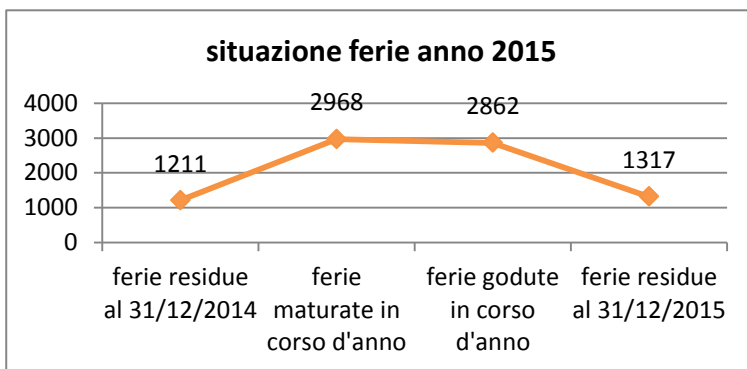
Il personale dipendente dell'Asp è inquadrato nel CCNL Regioni ed Autonomie Locali.

Il rispetto dei diritti previsti nel contratto è garantito ed è verificabile dai dati che si riportano nelle tabelle che seguono.

### Ferie

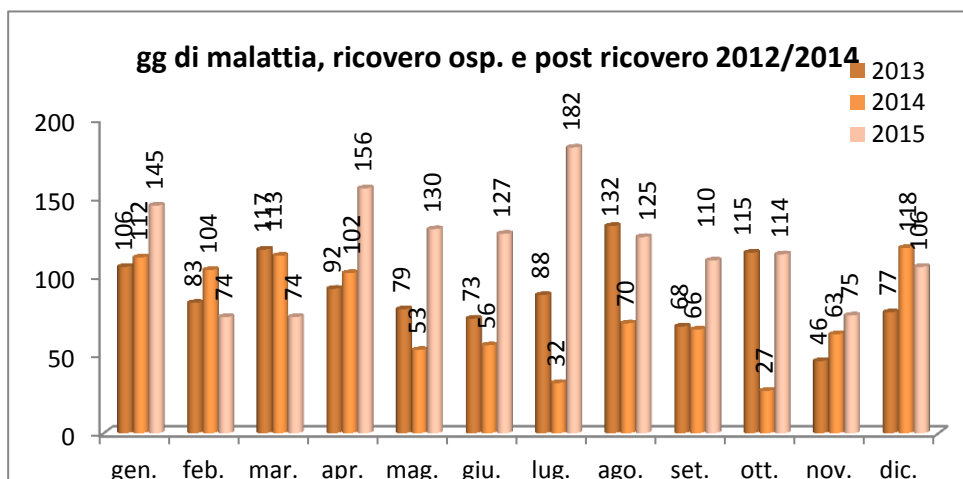
Nel corso del 2015 il numero delle giornate di ferie godute nell'anno è stato inferiore a quanto maturato in quanto ci sono stati operatori assenti per periodi lunghi che non hanno potuto godere dei gg di ferie.

Per il personale presente è stata rispettata la programmazione delle ferie, per usufruire nell'anno dei giorni maturati,



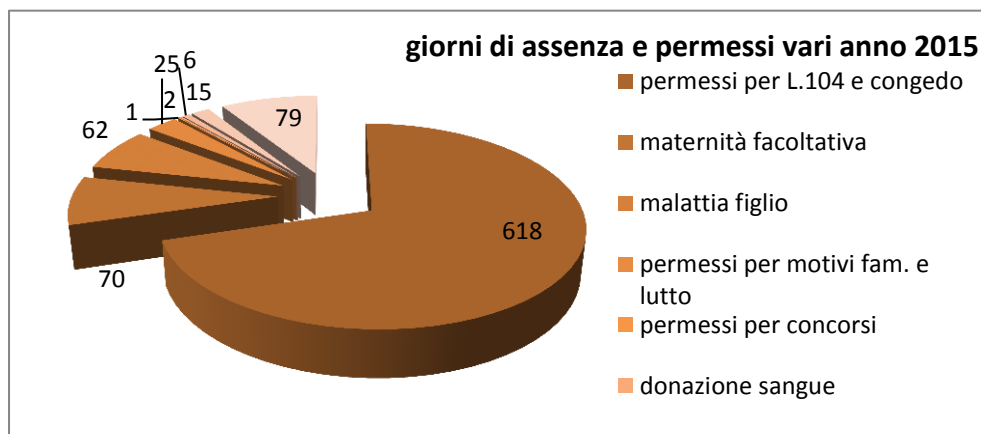
### Malattia

Un dato importante riguarda il numero di giorni di malattia. Nella tabella sono stati riportati i dati relativi al 2015 confrontandoli con i medesimi dati dei due anni precedenti. Complessivamente si rilevano 1418 gg di malattia, 502 giorni in più rispetto al 2014.,



### Altre assenze

Il dato relativo alle altre assenze e permessi di cui hanno usufruito i lavoratori rileva una diminuzione rispetto all'anno precedente. Nel corso del 2015 sono stati utilizzati 878 gg contro i 1147 gg del 2014. Di queste giornate la quota più rilevante è relativa ai permessi per la L. 104 che ammontano complessivamente 618 gg.



## Formazione

Nel corso del 2014 il C.d.A ha approvato il nuovo piano triennale della formazione frutto delle proposte del personale responsabile dei vari servizi e delle proposte raccolte dalle RSU aziendali. Nel piano anche indicato lo stato di realizzazione delle proposte formative.

### Piano triennale formazione

<b>Titolo corso</b>	<b>Periodo di svolgimento</b>	<b>Stato di realizzazione</b>	<b>Durata</b>	<b>Personale coinvolto</b>
<b>La tecnologia utilizzata nell'animazione per anziani</b>	Gennaio/aprile 2013	corso già realizzato	10 ore	Animatori e personale addetto all'animazione nei CD
<b>Il ruolo delle RAA nella gestione delle risorse umane</b>	Aprile 2013	Corso già realizzato	7 ore	RAA
<b>La documentazione interna assistenziale: consegna multidisciplinare, legenda e documentazione individuale utenti.</b>	Maggio 2013	corso già realizzato	4 ore	OSS/ADB, RAA, Coordinatori Infermieri e terapisti
<b>I rapporti con i famigliari degli utenti dei servizi</b>	Maggio 2013	Corso già realizzato	4 ore	OSS/ADB, RAA, Coordinatori Infermieri e terapisti
<b>Riqualificazione per ADB o operatori assistenziali prive dell'attestato da OSS</b>	Diversi periodi tra 2013 e 2014	Corso in svolgimento da maggio a novembre 2014	300 ore	ADB e operatori assistenziali privi di attestato
<b>Il rapporto con gli anziani affetti da demenza</b>	Settembre 2013	corso rinviato a fine 2014	6 ore	Volontari
<b>L'accreditamento dei servizi socio-sanitari</b>	Settembre ottobre 2013	Corso rinviato a ottobre 2014	3 ore	Tutto il personale assistenziale e sanitario
<b>Coaching e gestione del personale</b>	Settembre ottobre 2013	corso rinviato a inizio 2015	9 ore	Direttore, Coordinatore, Resp. ufficio personale, Raa e resp. infermieristici
<b>Il lavoro di gruppo: supervisione operative e dinamiche di rapporto tra gli operatori.</b>	marzo/aprile 2014	corso rinviato a inizio 2015	8 ore	OSS/ADB, RAA, Coordinatori Infermieri e terapisti
<b>Istruzioni operative per le funzioni assistenziali ad alta valenza sanitaria</b>	Ottobre 2014	in corso di organizzazione	6 ore	OSS e ADB
<b>Introduzione strumenti di monitoraggio del livello di motivazione e clima organizzativo.</b>	Diversi periodi anni 2014 e 2015	corso rinviato a inizio 2015	12 ore	Tutto il personale dipendente
<b>La gestione delle problematiche assistenziali di anziani non autosufficienti: suggerimenti e tecniche operative.</b>	Diversi periodi anni 2013 e 2014	corso realizzato a giugno 2014 (HCP)	8 ore	Famigliari di anziani non autosufficienti
<b>Corso base utilizzo word ed excell</b>	Periodo da definire anno 2014	Rinviato al 2015	12 ore	Raa, infermieri e operatori amministrativi
<b>Utilizzo della cartella ospite informatizzata</b>	Periodi da definire anni 2014 e 2015	corso programmato per ottobre novembre 2014	6 ore	Raa, infermieri e coordinatori
<b>Corso di formazione per animatore sociale per operatori che svolgono le funzioni</b>	periodo da settembre 2014 a aprile 2015	corso in fase di organizzazione	300 ore	operatori addetti all'animazione

Il piano della formazione è stato in parte attuato ed in parte integrato con altri corsi di formazione connessi ad obblighi di legge (norme sulla sicurezza) ed a modifiche normative per le quali si è ravvisata la necessità di procedere a corsi specifici. A fine 2015 i corsi di formazione seguiti dal personale sono stati i seguenti:

## Formazione 2015

<b>Titolo corso</b>	<b>Organizzato da</b>	<b>Personale coinvolto</b>
<b>La responsabilità nelle strutture per persone non autosufficienti</b>	corso interno	OSS/RAA/Infermieri /Coordinatori
<b>Formazione specifica per i volontari</b>	corso interno	Volontari
<b>Prevenzione e controllo delle malattie infettive in collettività</b>	corso interno	OSS/RAA/Infermieri /Coordinatori
<b>Corso per animatore sociale</b>	Seneca	3 OSS addetti animazione
<b>Formazione per utilizzo cartella informatizzata</b>	CBA informatica	OSS/ADB/RAA/Infermieri/coordinatori
<b>L'anziano fragile nella contemporaneità</b>	Forum non autosufficienza	Coordinatore ref. RAA e coord.inf.
<b>Percorso Audit dolore nelle CRA: stato dell'arte</b>	AUSL Bologna	1 Infermieri
<b>Approccio qualità e benessere la progettazione-rilevazione valutazione del benessere nei servizi alla persona</b>	Futura	Coordinatore ref.
<b>Corso di aggiornamento periodico in materia di personale</b>	Futura	Responsabile Ufficio Personale
<b>Gli obblighi in materia dei piani anticorruzione e trasparenza per gli organismi partecipati"</b>	3F Former	Direttore e Responsabile Ufficio segreteria
<b>Formazione per personale di front office</b>	Futura	Addetta Amministrativa
<b>Master sulla gestione del personale</b>	3F Former	Direttore
<b>La responsabilità nelle strutture per non autosufficienti</b>	3F Former	
<b>Aggiornamento sicurezza luoghi di lavoro</b>	GSA	3 OSS
<b>Formazione RLS per la sicurezza</b>	GSA	1 OSS

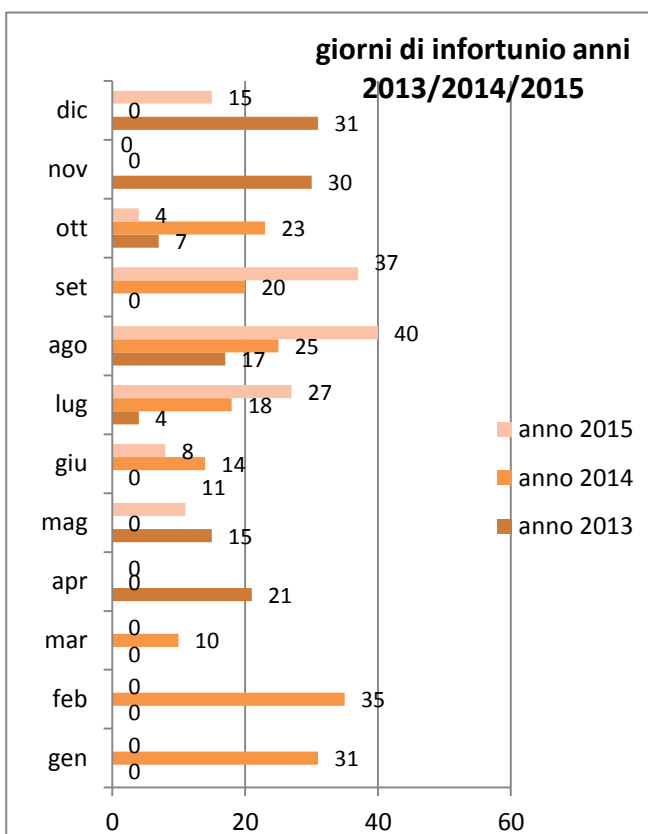
## Sicurezza dei lavoratori

I lavoratori che operano nei servizi dell'Asp sono soggetti fondamentalmente ai seguenti rischi:

- rischio connesso allo spostamento di carichi (per movimentazione degli anziani)
- rischio connesso all'utilizzo di automezzi (per partecipazione ad incontri nel territorio servito)
- rischio biologico (per medicazioni, assistenza ecc..)
- rischio connesso all'utilizzo di strumenti informatici.

Sono state effettuate le visite periodiche previste ed alcune visite a richiesta di dipendenti. I dipendenti con prescrizioni e limitazioni al 31.12 sono 9, che sono stati mantenuti in servizio attivo modificandone il mansionario senza necessità di costi aggiuntivi.

Sono stati formati per la sicurezza n. 3 dipendenti ed il Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza.



Per quanto concerne gli **infortuni** occorsi agli operatori, nel corso del 2015 sono stati denunciati e riconosciuti da INAIL n. 8 infortuni per complessivi 142 giorni contro gli 8 infortuni per complessivi 176 gg del 2014

Gli infortuni sono relativi a caduta accidentale, movimentazione degli ospiti o ad episodi di aggressività degli stessi che hanno portato a lesioni non gravi.

Inoltre si rilevano n. 17 giorni di assenza per malattia dovuta a causa di servizio riconosciuta dall'INAIL.

## INFRASTRUTTURE E TECNOLOGIE

I servizi gestiti dall'Asp sono collocati in immobili di proprietà dell'Asp oppure dati in comodato gratuito dai Comuni conferitori dei servizi (Centro Diurno di Castel Maggiore, Comunità Alloggio e Centro Diurno di castello d'Argile).

Gli immobili principali sedi delle CRA risentano dell'uso e quindi necessitano periodicamente di interventi per garantirne l'accessibilità e salubrità.

Inoltre l'Asp deve disporre di attrezzature specifiche necessarie per le attività assistenziali e per quelle alberghiere.

Nel corso del 2015 si sono verificate, come di consueto, diverse emergenze sulle quali è stato necessario intervenire immediatamente.

Questo ha "bloccato" di fatto la realizzazione di una parte del piano degli investimenti.

Si riassumono gli interventi di manutenzione straordinaria effettuati nella seguente tabella:

### Manutenzioni immobili e attrezzature

Tipo di intervento	Servizio	Costo sostenuto euro
Manutenzioni previste nel piano degli investimenti		
Imbiancatura primo piano	CDA e CRA “Francesco Ramponi”	8.320
Sostituzione porta vano scale		3.355
Imbiancatura primo piano	CDA e CRA “Luigi Galuppi”	20.549
Rifacimento rampe interne disabili		1.830
Installazione cancelli di sicurezza rampe scale		5.441
Rifacimento pavimento antiscivolo bagno		1.952
Manutenzioni impreviste		
Manutenzione straordinari a montalettighe	CDA e CRA “Francesco Ramponi”	778
Manutenzione impianto irrigazione		488
Riparazione letti		326
Riparazione lavapadelle	CDA e CRA “Luigi Galuppi”	486
Riparazione sollevatore vasca		1.888
Sostituzione bollitore	Servizio lavanderia interna	1.220
Manutenzione straordinaria mangano		1.583
Manutenzione straordinaria lavatrici		3.668
Manutenzione straord. essiccatoio		1.798
Scavi e sostituzione tubazioni		1.098
Imbiancatura straordinaria	Appartamenti Protetti “Argento Vivo”	500
Manutenzioni attrezzature da cucina	Comunità alloggio e CD “V. Rubini”	1.500
Sostituzione box doccia		500
Sostituzione wc per disabili	CD Castel Maggiore	622
Sostituzione rivestimenti sedie e poltroncine		4.063
Imbiancatura locali	Uffici amministrativi	2.131
Adeguamento impianto elettrico e trasmissione dati		12.560
TOTALE COSTI SOSTENUTI		74.344

Le attrezzature necessarie al funzionamento dei servizi sono di proprietà dell'Asp o dei comuni e devono essere funzionanti per permetterne l'utilizzo in piena sicurezza.

Nella tabella seguente sono stati indicati gli acquisti di attrezzature nel rispetto del piano degli investimenti ed al di fuori.

Acquisti attrezzature		
Tipo di attrezzatura	Servizio	Costo sostenuto in euro
Acquisti previsti nel piano degli investimenti		
Acquisto carrelli uso assistenziale	CDA e CRA " Francesco Ramponi" CDA e CRA "Luigi Galuppi"	3.470
Acquisto materassi antidecubito		1.432
Acquisto bilancia a tappeto		1.072
Adeguamento postazioni PC per uso cartella informatizzata		1.395
Acquisti imprevisi		
Acquisto frigorifero	CDA e CRA " Luigi Galuppi"	1.613
Acquisto stampante per RAA		598
Acquisto dispenser alcoolgel	CDA e CRA "Francesco Ramponi"	349
Acquisto PC	Servizio amministrativo e gestionale	3.254
Acquisto stampanti		1.024
Acquisto arredi		6.259
Acquisto stampante e fax	CDA Castel Maggiore	189
Acquisto lavatrice	Comunità alloggio Castello d'Argile	3.904
Acquisto sedia doccia		603
Acquisto frigo	AP "Argento Vivo"	854
TOTALE COSTI SOSTENUTI		22.893

Tra gli investimenti sostenuti si segnalano i costi relativi alla predisposizione degli spazi necessari per il personale amministrativo della nuova Asp dal 1.1.2016 ammontanti ad euro 24.204.

Inoltre al fine di agevolare la connessione dati si è provveduto ad allacciare la sede di Pieve di Cento alla rete in **fibra ottica** con sensibili miglioramenti nella qualità e nella velocità di connessione.

Nel corso del 2015 si è provveduto a sottoscrivere apposita convenzione insieme all'Asp "Donini Damiani" con il CED Unione Reno Galliera, al fine di predisporre le migliori condizioni per l'avvio della nuova Asp.

Non si è proceduto con la prevista ristrutturazione di **Casa Martinelli** in quanto, dopo aver acquistata dal privato la porzione non di proprietà dell'Asp, si è reso necessario una verifica delle necessità del territorio da effettuarsi con l'Azienda USL ed il Distretto per comprendere se la proposta di destinare l'immobile a Centro Diurno è opportuna o se ci sono altre esigenze. Ovviamente la destinazione dell'immobile influenza la progettazione della ristrutturazione ed il conseguente piano economico.

**I costi sostenuti per mantenere in funzionamento e in buono stato le strutture e le attrezzature utilizzate per i servizi, nonché per migliorare la gestione dei servizi sono stati complessivamente pari a euro 97.654 (– 27.743 euro rispetto al 2014).**